

Rassegna del 28/04/2022

CAMPIONATO SUPERLEGA

28/04/22	Adige	34	Il sogno finisce al quinto set - Itas, c'è il cuore, non le gambe	M.Bar.	1
28/04/22	Adige	35	Ottimo Lisinac, Kaziyski bell'avvio Bene anche Sbertoli e Podrascanin	Vitti Matteo	5
28/04/22	Alto Adige	35	Volley Itas Trentino fuori al quinto In finale ci va la Lube	Pa.T.	7
28/04/22	Corriere Adriatico Macerata	35	Simon: «Siamo stati una squadra Non abbiamo mollato con la testa»	g. p.	8
28/04/22	Corriere del Trentino	8	Volley, addio finale L'Itas lotta ma si arrende davanti a un Simon stellare - L'Itas lotta poi si spegne	Vigarani Marco	9
28/04/22	Corriere della Sera	45	Volley Civitanova-Perugia è la finale scudetto Tra le donne Monza batte Novara	...	11
28/04/22	Corriere dello Sport	31	Simon mette la firma alla rimonta della Lube	Petrelli Fabio	12
28/04/22	Dolomiten	36	Giannelli & Co. sono in finale	ah	14
28/04/22	Gazzetta dello Sport	37	L'orgoglio di Civitanova «Ha vinto il nostro gruppo»	Giustozzi Mauro	16
28/04/22	Repubblica	43	Volley Perugia-Civitanova la finale scudetto	...	18
28/04/22	Resto del Carlino Macerata	6	«Abbiamo fatto una scalata a mani nude»	...	19
28/04/22	Resto del Carlino Macerata	6	Lube da urlo, finale scudetto con Perugia - Ribaltone Lube, sfida per il titolo con Perugia	Scoppa Andrea	20
28/04/22	Resto del Carlino Macerata	6	Simon e De Cecco stellari, Zaytsev toppa ancora	An.sc.	22
28/04/22	Tuttosport	29	Corazzate in finale	De Ponti Diego	23

LEGA VOLLEY

28/04/22	Corriere Adriatico Macerata	35	Lube, finale scudetto con Perugia - La finale è lube-perugia	Pascucci Gianluca	25
----------	-----------------------------	----	--	-------------------	----

WEB

28/04/22	AGENZIAGIORNALISTI CAOPINIONE.IT	1	'ITAS TRENTINO * VOLLEY: « PLAY OFF SCUDETTO, LOTTA SINO AL TIE BREAK PRIMA DI LASCIARE STRADA E QUALIFICAZIONE ALLA FINALE ALLA LUBE » - Agenzia giornalistica Opinione. Quotidiano on-line notizie dal Trentino.	...	27
27/04/22	ALTOADIGE.IT	1	Una grande Itas si arrende in extremis: in finale ci va la Lube Sport	...	30
27/04/22	EUROSPORT.IT	1	Pallavolo - Civitanova e Perugia si giocheranno lo Scudetto: Modena e Trentino si arrendono in gara-5	...	32
28/04/22	GAZZETTADALLEVALLI.IT	1	Volley, Play Off Scudetto: Trento fuori al tie-break contro la Lube Gazzetta delle Valli News dalle Valli Lombarde e Trentine	...	40
27/04/22	GIORNALETRENTINO.IT	1	Una grande Itas si arrende in extremis: in finale ci va la Lube - Sport - Trentino	...	42
27/04/22	LADIGE.IT	1	Itas, che peccato: la finale scudetto sfuma al tie-break decisivo - Sport l'Adige.it	...	44
27/04/22	LADIGETTO.IT	1	Play off scudetto, l'Itas Trentino lotta sino al tie break	...	46
27/04/22	PICCHIONEWS.IT	1	La Lube Civitanova completa la rimonta: è di nuovo finale scudetto, Trento piegata in 5 set	...	49
27/04/22	REPUBBLICA.IT	1	Volley, sarà Perugia-Civitanova la finale scudetto - la Repubblica	...	53
27/04/22	TUTTOSPORT.COM	1	Civitanova elimina Trento dopo l'ennesima battaglia	...	55
27/04/22	VOCEDIMANTOVA.IT	1	Pallavolo Serie B - Il Gabbiano non fa sconti: 3-0 all'UniTrento la Voce Di Mantova	...	60
28/04/22	VOLLEY.SPORTRENTINO.IT	1	La Lube corona la rimonta vincendo anche gara-5: sua la finale	...	62
27/04/22	VOLLEY.SPORTRENTINO.IT	1	Mantova non fa sconti, l'UniTrento non fa punti	...	65
27/04/22	VOLLEYBALL.IT	1	Semifinale: gara5. Cronaca Live, set per set. Chi perde è fuori... Civitanova-Trento	...	67
27/04/22	VOLLEYNEWS.IT	1	È di nuovo finale per la Lube: Trento si arrende al tie break di Gara 5 Volley News	...	70

Volley | L'Itas combatte ma vince la Lube: addio finale scudetto

Il sogno finisce al quinto set

Il sogno era davvero ad un passo, ma non si è realizzato. L'Itas viene sconfitta al quinto set di gara cinque dalla Lube e dice addio alla finale scudetto, dopo aver dato tutto. Grande prova di Kaziyski, ma ancora una volta decide Leon.

M. BAROZZI, M. VITTI

ALLE PAGINE **34-35**

Itas, c'è il cuore, non le gambe

Ancora Simon trascina la Lube: in finale ci vanno i marchigiani

**Kaziyski è
superlativo nel
primo set ma il
servizio dei trentini
non ha inciso molto**

CIVITANOVA - Ancora il tie-break con Civitanova mette l'Itas fuori dalla competizione. Era successo nella semifinale del mondiale per club ed è successo ieri in semifinale scudetto: la Lube batte Trento 3-2 e la finale sarà di nuovo Perugia-Civitanova. Kaziyski ha giocato come un leone nel primo set ed è stato il protagonista principale di quella frazione. Poi, quando lui è calato, ci hanno pensato Lisinac e Sbertoli a tener su i trentini. Ma Civitanova ancora una volta ha dimostrato di avere una rosa più lunga ed è stato proprio l'ingresso di Gabi che ha risolto le difficoltà in attacco dei marchigiani nel quarto set. Poi, alla fine, come sempre ci hanno pensato Simon. Tra i trentini, non ha trovato la verve dei giorni migliori Lavia ma soprattutto la battuta non è andata liscia come in altre circostanze ed ha avuto buona resa a corrente molto alternata.

L'inizio di partita è di quelli spettacolari. Con i due sestetti annunciati, le due squadre si fronteggiano con la determinazione di giocare una partita importantissima, che vale la finale. L'Itas parte con Sbertoli che si appoggia con costanza a capitano Kaziyski, e trova ristoro nella scelta con il numero uno che riesce a mettere a terra palloni da ogni angolo del campo.

Rispetto a gara 4, Michieletto sembra essere più in palla ed è proprio la sua pipe che manda Trento avanti 8-12. La battuta di Anzani però rimette in rotta la Lube che pareggia sul 16-16. Si procede punto a punto fino quando Lisinac mura Zaytsev per il 27-29 e consegna il primo parziale ai suoi.

Nel secondo set l'Itas parte ancora bene col muro di Podrascanin su Simon. Il problema per i



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

trentini è arrivato però da due turni in battuta float di De Cecco e di Anzani e dal furore agonistico di Yant. Sul 12-12, infatti, è andato al servizio il regista della Lube De Cecco e ha mirato su Kaziyski con la sua palla lenta ma velenosa. Kaziyski, fino a quel momento praticamente perfetto, perde lucidità in ricezione e il cambio palla si fa difficile. Prima Anzani mura Michieletto, dunque lo stesso capitano scaglia lunghissima un pipe e poi ancora Lucarelli allunga a 15-12. Per l'Itas si fa difficile, soprattutto quando al servizio torna Anzani. Ancora float su Kaziyski e ancora un filotto di break targati Yant: smash; muro su Lavia e muro su Kaziyski: 20-14 e set di fatto chiuso, anche se negli ultimi punti, l'Itas

riprende un po' di ritmo. Ritmo che non consente ai trentini una rimonta impossibile ma li porta al cambio di campo con altro spirito. Podrascanin mura Yant e lo stesso cubano poi attacca fuori. l'Itas è centrata mentre la Lube ha un passaggio a vuoto. Gli errori in attacco anche di Simon e di Lucarelli mandano in affanno i marchigiani mentre la squadra di Lorenzetti ritrova lucidità portandosi avanti fino all'11-18. La battuta però tiene ancora la Lube in vita: ace di Simon, ace di De Cecco, ace di Lucarelli. Blengini si gioca la carta Gabi a posto di Zaytsev e Kovar per Yant. La coppia che aveva girato gara 4. L'Itas però stringe i denti e chiude il set con Kaziyski 21-25. Avanti per due set a uno, anzi-

ché distendersi, l'Itas entra nella buca. Kaziyski subisce tre muri di fila: da De Cecco, e due volte da Simon. Il capitano subisce il colpo e la squadra con lui. La Lube mantiene l'assetto con Gabi e Kovar, riprende a difendere con cattiveria e soprattutto Gabi entra in trance agonistica. Lorenzetti c'ambia tutta la squadra per cercare di dar riposo ai suoi titolari in vista del tiebreak. Che Lavia comincia male, subendo il muro di Gabi. Al suo posto: entra Pinali. Ma ormai l'inerzia è passata nelle mani della Lube. Con Simon in crescendo e Kaziyski sulle ginocchia. La differenza nel tiebreak l'ha fatta questo: ace di Simon e 15-11.

M. Bar.



LUBE CIVITANOVA 3
ITAS TRENTINO 2

3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

CUCINE LUBE CIVITANOVA: De Cecco 4, Santos De Souza 18, Anzani 6, Zaytsev 9, Yant Herrera 16, Simon 20, Marchisio (L), Balaso (L), Garcia Fernandez 12, Diamantini 0, Kovar 4. N.E. Juantorena, Jeroncic, Sottile, All. Blengini.

ITAS TRENTINO: Sbortoli 2, Michieletto 11, Lisinac 19, Lavia 3, Kaziyski 22, Podrascanin 6, De Angelis (L), Pinali 1, Zenger (L), Albergati 0, Cavuto 4, D'Heer 0. N.E. Sperotto, All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare, Vagni.

DURATA SET: 34', 25', 26', 25', 18'; tot: 128'.



Mister Lorenzetti consola il libero tedesco Zenger (foto Marco Trabalza)



Michieletto il giovane consola il veterano Kaziyski



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Riccardo Sbertoli si mette la maglietta sopra il volto: la squadra ha perso ma lui è stato uno degli ultimi ad arrendersi in una battaglia durata cinque partite e cinque set per determinare chi è la finalista

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

LE PAGELLE

Il capitano realizza 11 punti nel primo set con l'80 per cento in attacco ma quando la Lube gli prende le misure non ci sono alternative

Il regista è l'ultimo ad arrendersi grazie anche alle sue serie al servizio. Liske contende a Simon la palma di migliore della serata

Ottimo Lisinac, Kaziyski bell'avvio Bene anche Sbertoli e Podrascanin

Manca ancora il contributo di Lavia. Sottotono Michieletto e Zenger

SBERTOLI 7

In avvio approfitta delle buone percentuali in ricezione dei trentini per servire i propri centrali, in particolar modo con Lisinac, con cui dimostra di avere un'ottima intesa. Alla lunga, però, non ottiene le risposte sperate dagli altri due schiacciatori, e quando il muro di casa trova le misure al bulgaro diventa difficile inventarsi qualcosa.

KAZIYSKI 7,5

Il primo punto dell'incontro è suo e non potrebbe essere altrimenti. Nel primo parziale è il vero trasciatore e firma ben 11 punti con l'80% in attacco. Nel secondo set fatica un po' in ricezione, soprattutto sulla float di Anzani, e anche in attacco. Si riprende nel terzo, ma Civitanova inizia a prendergli le misure e nel successivo parziale non riesce a sfondare il muro avversario. Finisce in difficoltà, anche se al capitano non si può rimproverare davvero nulla.

LAVIA 5

Dopo la prestazione negativa di gara 4, lo schiacciatore calabrese non riesce a scrollarsi di dosso le difficoltà nemmeno in gara 5 e fatica a trovare continuità in attacco per tutto l'arco del match. Non riesce mai ad incidere e nel tie break lascia definitivamente il posto a Pinali. Chiude con soli 3 punti.

MICHIELETTO 5,5

La partenza dello schiacciatore azzurro è migliore rispetto al precedente match con Civitanova. Attacca con maggiore fluidità e nel primo parziale contribuisce alla vittoria di Trento. Nel prosieguo del match non riesce tuttavia ad innestare la marcia decisiva che sarebbe servita come il pane per tenere testa alla Lube.

PODRASCANIN 6,5

Dalle sue parti arrivano pochi palloni, che però il Potke non ha problemi a mettere a terra. Cerca di spalleggiare il compagno di reparto in attacco, sopperendo alle difficoltà di Lavia e Michieletto. Si toglie anche qualche soddisfazione a muro con 2 stamperie.

LISINAC 8

Il centrale serbo parte subito forte, dimostrando grande regolarità in attacco. Gioca un primo set da incorniciare, grazie anche ad una marcatura speciale su Zaytsev che gli frutta ben 3 muri (l'ultimo è quello che decide la frazione). Nel complesso firma 6 stamperie. Con 19 punti prova in tutti i modi a tener viva la speranza di Trento.

ZENGER 5,5

Partita di sofferenza per il libero tedesco, che quando la Lube alza il livello del proprio servizio non riesce a dare equilibrio alla seconda linea. Anche in difesa non trova gloria.

Pagelle a cura di Matteo Vitti



PLAYOFF SCUDETTO: ECCO IL TABELLONE

QUARTI DI FINALE (27/3 - 3/4 - 10/4)		SEMIFINALI (dal 14 al 27/4)		FINALE (dall'1 al 15/5)	
1. PERUGIA	3 3	PERUGIA	1 3 2 3 3	PERUGIA	
8. CISTERNA	1 0				
4. MODENA	3 3	MODENA	3 1 3 2 1	CIVITANOVA	
5. MILANO	0 2				
3. TRENTO	3 2 3	TRENTO	3 3 0 1 2		
6. PIACENZA	0 3 0	CIVITANOVA	0 0 3 3 3		
2. CIVITANOVA	3 3				
7. MONZA	0 1				



Srecko Lisinac a sinistra e Matej Kaziyski, a destra: ieri i migliori (Fotoservizio TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley

Itas Trentino fuori al quinto In finale ci va la Lube

CIVITANOVA. In finale con Perugia ci va la Lube. Civitanova ha ribaltato la serie e, dopo il pareggio di domenica scorsa alla Blm Group Arena, ieri nella maratona di gara 5 ha ristabilito quanto la regular season aveva sancito. Troppo sotto tono i marchigiani di gara 1 e gara 2 per essere quelli veri, troppo tosti per l'Itas Trentino i marchigiani delle ultime tre gare. Che pure ieri ci hanno provato con un Kaziyski e Lisinac decisamente sopra le righe, ma dopo tre set equilibrati, nel quarto e nel quinto Civitanova ha preso in mano l'iniziativa e guidata dal solito Simon ha iniziato a trovare sempre più punti dai nove metri e a fermare regolarmente a rete le iniziative dei whites. La differenza tra i due sestetti l'hanno fatta proprio il muro dei cucinieri nel quarto set che ha fermato gli attaccanti trentini e una panchina lunga che ha permesso di trovare punti importanti con i vari Gabi Garcia e Kovar. Il campionato ha detto che Civitanova e Perugia sono una spanna sopra gli altri e i playoff l'hanno confermato. Ora la testa di Kaziyski e compagni va alla Champions.

Trento era entrata meglio di

Civitanova in partita. Il servizio di Podrascanin e le difficoltà in difesa dei locali sono state pane per Lisinac. Lucarelli, Zaytsev e Simon si sono incaricati di pareggiare sul 16-16 prima del lungo braccio di ferro che ha premiato Trento 27-29. La risposta Civitanova l'ha affidata a Yant Herrera, salito in cattedra nella seconda metà del secondo parziale bravo a scavare il solco e sul 20-14 il periodo era di fatto concluso. Ancora di marca dolomitica l'avvio della terza frazione. Gli errori dei marchigiani hanno spedito i whites sul 2-6, i servizi di Podrascanin sono valse l'allungo (5-11) e questa volta è stata Trento a mandare il set in archivio sul 14-20. Senza storia il quarto set con i cucinieri sempre avanti grazie a Simon e Yant Herrera. Sul 13-6 il tie break era già più di un'ipotesi, sul 18-8 era cosa inevitabile. Trento, però, era alle corde e non è più riuscita a passare a rete e il 3-0 con cui si apre il set di spareggio lo ha evidenziato. Il vantaggio rimarrà immutato. Solo Michielletto ha tenuto in piedi i suoi (10-9) ma Lucarelli e Simon (ennesimo muro) hanno chiuso l'incontro. **PA.T**



• Angelo Lorenzetti



Il dopo partita

Simon: «Siamo stati una squadra Non abbiamo mollato con la testa»

CIVITANOVA Entusiasmo alle stelle all'Eurosuole Forum dopo una partita bellissima ed emozionante, che ha deciso una sfida di semifinale memorabile. L'impianto di Civitanova, finalmente pressochè gremito, ha accolto con tutto il pubblico in piedi e un boato degno dei tempi belli del pre-pandemia l'ace finale di Simon. Ed è stato proprio il centrale cubano il primo a dare le sue impressioni, pochi istanti dopo la fine della partita: «Sì in qualche momento anche stasera siamo stati sotto, ma l'importante è riprendersi e noi l'abbiamo fatto, abbiamo giocato di squadra, e ce l'abbiamo fatta. Adesso riposiamoci un pochino e poi con Perugia saremo di nuovo in campo a battaglia, come sempre. Loro sono una grande squadra e sarà un'altra grande finale degna del campionato italiano. Cosa è cambiato dopo gara 2 quando eravate sotto 2-0? È stato chiesto al fuoriclasse caraibico. «Con la testa abbiamo fatto tanto - ha spiegato Simon - abbiamo mantenuto la concentrazione e ci siamo detti che dipendeva da noi, siamo riusciti a riprenderci e a metterli in difficoltà. Io in particolare devo fare di tutto per aiutare la squadra e lo sto facendo. Infine vanno ricordate le date della finale ormai classica, tra la Sir Safety e la Lube, che comincerà già domenica primo maggio in Umbria per poi proseguire il 4 maggio nelle Marche e domenica 8 di nuovo a Perugia, eventuali gara-4 e 5 il 12 maggio a Civitanova e domenica 15 a Perugia quando, al più tardi, verrà assegnato lo scudetto.

g.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %



Volley, addio finale L'Itas lotta ma si arrende davanti a un Simon stellare

di **Marco Vigarani**
a pagina 8

L'Itas lotta poi si spegne

Bella di semifinale equilibrata ma nel quarto set la Lube sfodera maggiore forza e lucidità: fatale il tie-break
Modena ko a Perugia: prossima Champions garantita

La corsa in **Superlega** di Trentino Volley si conclude «solo» al quinto set dello spareggio di semifinale scudetto. È stata un'avventura entusiasmante che ha superato ogni aspettativa iniziale, dimostrando che le scelte compiute in estate hanno centrato il bersaglio.

Trento è ancora tra le regine della pallavolo italiana e avrà l'occasione di salire pure sul trono d'Europa: l'orgoglio è giustamente tanto ma è anche inevitabile che questo sia il momento dell'amarezza.

Le prime due vittorie nella serie di semifinale contro Civitanova avevano illuso che uno dei tre match point potesse riportare l'Itas in finale per il tricolore, ma la reazione della Lube è stata feroce. I gialloblù hanno pagato dazio alla stanchezza e alla mancanza di esperienza ma hanno lottato con il cuore, arrendendosi solo al tiebreak nella battaglia di gara 5.

Un ko che almeno però non costa l'esclusione dalla prossima Champions League perché l'eliminazione di Modena nell'altro spareggio ha permesso a Trento di conservare il suo diritto di partecipazione alla prossima edizione del torneo in virtù del terzo posto

in regular season.

È una bella notizia che premia il grande lavoro fatto nel corso di tutta la stagione. Ieri Trento ha aggredito il primo set con convinzione firmando subito il doppio vantaggio trascinato da Kaziyski, volando rapidamente al +4 e trovando poi in Lisinac la spinta per non concedere la rimonta alla Lube. L'ex Lucarelli però ha dimezzato lo svantaggio e Civitanova ha impattato a quota 16 per superare subito, Kaziyski ha restituito il vantaggio ai gialloblù che hanno combattuto strenuamente andando a vincere per 27-29. Il secondo set si è aperto ancora con Trento in doppio vantaggio immediato ma i padroni di casa hanno pareggiato già ai 5 e così le due squadre hanno viaggiato a braccetto fino allo strappo Lube del 15-12, diventato in fretta un +6. L'Itas ha comunque trovato la forza di reagire ma alla fine ha dovuto cedere 25-22. I gialloblù però sono andati al comando per 2-6 in avvio di terzo set grazie a un bel gioco corale che ha portato all'allungo per il +6. Trento ha poi sfoggiato lucidità e pazienza in ricostruzione tanto che nemmeno quattro ace avversari sono

riusciti ad evitare il raddoppio dell'Itas per 21-25.

Civitanova però ha fatto la voce grossa a muro in apertura di quarto set conquistando un enorme vantaggio e l'Itas con tante riserve in campo è stata travolta per 25-15. Al tiebreak la Lube ha continuato a martellare, Trento (con Pinali per Lavia) è riuscita a risalire ripetutamente fino al -1 senza però trovare la strada per impattare e alla fine si è dovuta arrendere al 15-11 finale.

Tutto questo però da oggi appartiene già al passato, andrà metabolizzato insieme alla naturale delusione che non cancella il percorso straordinario di questa squadra giovane e rinnovata ma capace di arrivare ad un passo dalla sua quarta finale stagionale.

Si aprono ora tre settimane importanti in cui lo staff gialloblù dovrà impostare un lavoro attento sul piano del recupero fisico - dopo qualche segno di stanchezza anche ieri sera - ma anche della conservazione del ritmo gara, pur non potendo disputare partite ufficiali. Il mirino si sposta sulla finale di Champions League del 22 maggio contro lo Zaksa.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 61 %



Baluardo
Una potente schiacciata di Matej Kazijski: nella bella di semifinale, ieri sera a Civitanova, ci sono stati momenti in cui il muro del marchigiani ha preso molto bene le misure allo schiacciatore bulgaro - come all'inizio della quarta frazione - che resta comunque un terminale offensivo di grande peso per l'itas (foto Trentino Volley)



Tensione La strategia di Lorenzetti davanti al gruppo (foto Trentino Volley)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley

Civitanova-Perugia
è la finale scudetto
Tra le donne
Monza batte Novara



Sarà Civitanova-Perugia la finale dei playoff di Superlega. In gara 5 di semifinale la Lube di Zaytsev (foto) batte al tie break Trento (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11). Perugia vince invece in quattro set (19-25, 25-20, 27-25, 25-15) contro Modena. Domenica gara 1 della finale scudetto. Nel campionato femminile Monza supera Novara in cinque set (26-24, 25-21, 22-25, 23-25, 12-15) e arriva in finale dove trova Conegliano. Sabato alle 20.30 gara 1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 4 %

CIVITANOVA-TRENTO

Simon mette la firma alla rimonta della Lube

Trento ci crede, Kaziyski fa paura ma Kovar e Garcia Fernandez ne fanno di più. Anzani: «Zittiti tutti»

di **Fabio Petrelli**
CIVITANOVA MARCHE

La "remuntada" dei campioni d'Italia è compiuta. Dal 0-2 al 3-2 come accaduto l'ultima volta - nelle sfide play-off di semifinale al meglio delle cinque partite - in occasione della stagione 2004/2005, quando furono proprio i biancorossi a prestare il fianco al ritorno di Treviso, che passò il turno e successivamente si appuntò lo scudetto sul petto piegando Perugia. Corsi e ricorsi storici, che riguardano anche un Trento estromesso dalla corsa per il tricolore per la terza volta consecutiva dalla Lube, ma stavolta arrivato molto vicino a conquistare quella che sarebbe stata la quarta finale stagionale, dopo quella di SuperCoppa vinta proprio a Civitanova contro Monza, quella persa a Bologna in Cop-

pa Italia contro Perugia e quella di Champions già in agenda.

«E' una vittoria che gratifica tutta la fatica impiegata per superare una Trento a cui vanno fatti molti complimenti per il livello di gioco che è riuscita a tenere - dice Simone Anzani - ma questa finale conquistata è anche un modo per zittire le malelingue che ci volevano già fuori dalla corsa per lo scudetto. Quello che abbiamo fatto stasera è solo un tassello. Perché questo che abbiamo qui (indicando lo scudetto sul petto ndr) non ce lo faremo portare via tanto facilmente».

Eppure Trento ci ha provato, con un Kaziyski illegale (11 punti nella frazione inaugurale) e Lisinac dominante a muro (tre vincenti) andando 1-0 dopo aver annullato due palle set. La replica dei biancorossi arriva col muro (quattro vincenti, dopo lo zero del

parziale precedente) e con Yant che sale in cattedra nel secondo parziale (8 su 10 in schiacciata), per poi finire con tutta la squadra nella "buca" che gli undici errori nel terzo hanno contribuito a scavarne. La soluzione del problema arriva dalla panchina, con Kovar e Garcia Fernandez devastanti in quanto a impatto nella sfida, e fondamentali nella rimonta dall'1-2. La chiude Simon al servizio, Mvp dell'incontro, che spegne le speranze di un Trento che ora aspetta la rivincita con la Zaksa per issarsi sul tetto d'Europa.

«Ci è mancato qualcosa - dice Oreste Cavuto - peccato perché sul 2-1 avremmo potuto gestire meglio il vantaggio, ma la Lube non ci ha permesso una volta andata avanti nel punteggio di rientrare in partita. La Champions? Sarà una grande occasione: italiani, fate il tifo per noi».

GIEFFEPRESS

CIVITANOVA	3
TRENTO	2

1

tie-break

Gara 5 tra Civitanova e Trento è stata anche la più tirata della serie, l'unica finita al tie-break. La finale sembrava ipotizzata da Trento con due vittorie di fila, poi Civitanova ha ribaltato tutto

(27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

CUCINE LUBE CIVITANOVA: De Cecco 4, Garcia Fernandez 12, Zaytsev 9, Lucarelli 18, Yant 16, Anzani 6, Simon 20, Kovar 4, Diamantini, Balaso (L). Ne: Jeroncic, Marchisio, Sottile, Juantorena. All. Blengini

ITAS TRENTO: Sbertoli 2, Kaziyski 22, Michieletto 11, Lavia 3, Lisinac 19, Podrascanin 6, Pinali 1, Cavuto 4, Albergati, D'Heer, Zenger (L), De Angelis. Ne: Sperotto. All. Lorenzetti

ARBITRI: Stefano Cesare - Ilaria Vagni

Durata set: 34', 25', 26', 25', 18'. Tot. 2h8'

NOTE: Spettatori 3552 - Incasso € 59091,41





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Giannelli & Co. stehen im Finale

VOLLEYBALL: Perugia dreht im Entscheidungsspiel gegen Modena ein 0:1 um und siegt mit 3:1 – Civitanova besiegt Itas Trentino mit 3:2

PERUGIA (ah). Simone Giannelli und Perugia haben das Aus im Halbfinale der Superlega abgewendet. Mit dem gestrigen 3:1 haben die „Block Devils“ die Serie mit dem Starensemble aus Modena nach dem zwischenzeitliche 1:2 doch noch zum 3:2 umgedreht.

Im Finale ab Sonntag ist damit wieder einmal Lube Civitanova der Gegner, der Itas nach einem 0:2 in der Serie noch mit 3:2 aus dem Wettbewerb warf.

Im gestrigen Entscheidungsspiel hielten die Stars von Perugia dem enormen Druck stand. Wilfredo Leon, Matt Anderson und der Bozner Simone Giannelli im Aufspiel ließen sich auch von einem Fehlstart nicht beeindrucken. Nach dem 0:1 wurden die Hausherren im Hexenkessel des PalaBarton stärker. Der Schlüssel

zum Sieg war die Schlussphase des 3. Satzes. Dort behielten Giannelli & Co. die Nerven und brachen den Gästen mit dem 27:25 und dem 2:1 das Genick. Giannelli zeigte in der Regie seine ganze Klasse. Der Bozner setzte seine 3 Angreifer Leon (19 Punkte), Anderson (21) und Kamil Rychlicki (19) gleichmäßig ein und ließ den Block der Gäste aus Modena so oft ins Leere laufen. Perugia und Giannelli haben durch den Einzug ins Finale nun doch noch die Chance auf einen großen Titel. Das Halbfinal-Aus in der Champions League gegen Itas Trentino schmerzt immer noch.

Revanche kann Perugia im Endspiel der Liga aber an Itas nicht nehmen. Denn Lube Civitanova setzte sich im 2. Halbfinale gegen den Verein aus der Nachbarprovinz durch. Itas lieferte Lube aber einen großen Kampf. Auch gestern war das Überraschungsteam der Saison mit 1:0

und 2:1-Sätzen in Führung. Die Hausherren wurden aber in der Schlussphase immer stärker und sicherten sich angetrieben von den starken Robertlandy Simon und Ricardo Lucarelli den Sieg. Trentino hat trotz der Niederlage keinen Grund Trübsal zu blasen. Im Finale der Champions League am 22. Mai kann Itas eine tolle Saison krönen.

In der Serie A1 der Damen ist seit gestern auch der Endspielgegner von Raphaela Folie und Conegliano bekannt. Monza setzte sich in Spiel 3 der Serie gegen Novara durch. Imoco hat im Finale den Heimvorteil auf seiner Seite und startet am Samstag im PalaVerde ins „best-of-5“-Duell. Für Folie & Co. hat der Mai noch einen weiteren Höhepunkt zu bieten. Am 22. Mai steht das Superfinal in der Champions League in Laibach gegen Vakifbank Istanbul auf dem Programm.

© Alle Rechte vorbehalten

Im Duell der Regisseure

behält gestern Simone Giannelli gegen den brasilianischen Topstar Bruno ganz klar die Oberhand. Der Bozner führte seine Angreifer zu einer starken Trefferquote von 57 Prozent. Bruno dagegen spielte nur mit einer Quote von 45 Prozent auf.

„Wir müssen nun die Batterien wieder laden, um im Champions-League-Finale bereit zu sein. Lube hatte einen breiteren Kader.“

Angelo Lorenzetti, Trainer von Itas Trentino



2 große Titel

kann Raphaela Folie im Mai mit Conegliano gewinnen. In der Serie A1 und in der Champions League steht die 31-jährige Weltklasse-Mittelblockerin aus Missian im Finale.

Superlega Herren

Play-off Halbfinale (best-of-5)

Spiel 5:

Perugia – Modena.....3:1

19:25, 25:20, 27:25, 25:15

Endstand in der Serie: 3:2

Civitanova – Itas Trentino.....3:2

27:29, 25:21, 21:25, 25:15, 15:11

Endstand in der Serie: 3:2

Finale (best-of-5):

Perugia – Civitanova



Superficie 36 %



Perugias Wilfredo Leon (hinten) zeigte gestern gegen Modena vor allem in der Angabe, wieso er als der beste Volleyballer der Welt gilt. [legavolley](#)

L'orgoglio di Civitanova

«Ha vinto il nostro gruppo»

Simon è stato il protagonista nella rimonta decisiva su Trento
«Ci ho messo del mio, ma questo successo è di tutta la Lube»

di **Mauro Giustozzi**

CIVITANOVA

La Lube non molla mai e nel tripudio dei suoi tifosi conquista la quinta finale scudetto consecutiva, sbarrando la strada per il terzo anno all'Itas Trentino al termine di una battaglia infinita. Trento si è fatta rimontare nella serie nonostante sia stata avanti 2-0 e anche nella gara di ieri ha condotto 2-1 prima di subire il sorpasso dei marchigiani. Che replicano un'impresa accaduta nella stagione 2003-2004 quando nei quarti della serie scudetto Civitanova rimontò Cuneo partendo dall'identica situazione. Questo risultato giunge in coda a una stagione in cui in casa biancorossa ne sono successe di tutte. A cominciare infortunati, prima quello di Zaytsev che ha tolto di mezzo l'opposto azzurro nella prima parte della stagione condizionandone il rientro, sino a quello di Juantorena che ha fermato il capitano di Civitanova per oltre tre mesi ed anche ieri è stato relegato in panchina. La stagione, poi, sembrava volgere al peggio, visto che Civitanova in tutte le competizioni cui ha preso parte si è trovata di fronte a cocenti delusioni. Ad iniziare dalla Supercoppa per continuare col Mondiale per Club con l'amarissima sconfitta contro il Sada per arrivare alla clamorosa esclusione dalle final four di Coppa Italia per mano di Milano. Se a que-

sto aggiungiamo che il Covid non ha risparmiato il cammino dei civitanovesi, colpendo l'intera rosa ecco che il quadro di un'annata col segno meno si stava materializzando quando Trento si è portata 2-0 nella serie.

Difficoltà Invece questa Lube, più forte delle tante avversità che ha incontrato, la ritroviamo nuovamente in finale a difendere lo scudetto che ha cucito sulle maglie contro Perugia, l'avversario di sempre. Tra i protagonisti anche Gabi Garcia, che ha rilevato uno spento Zaytsev ed è stato mattatori dal quarto set in avanti. «Quando la squadra ha bisogno di me io ci sono e ho fatto solo il mio dovere - si schernisce l'opposto portoricano-. Adesso troviamo Perugia in finale e non vediamo l'ora di giocarla. Il mio ingresso e quello di Kovar conferma come la rosa della Lube sia di qualità e che tutti possono dare il loro contributo. Abbiamo rovesciato una serie che ci vedeva in difficoltà, ma questo è anche il bello della pallavolo. Andiamo avanti a testa alta, dimostrando di non avere paura di nessuno in una stagione difficile per tutto quello che ci è capitato». Se De Cecco è stato eletto MVP, Simon è stato il trascinatore di Civitanova: non a caso è suo l'ace che ha chiuso il quinto set. «È stato un successo di squadra cui ho dato anche il mio contributo - ha ribadito Robertlandy Simon - come lo

hanno dato Garcia che è subentrato con Kovar, De Cecco e Balaso. Non abbiamo mai mollato e siamo riusciti in quello che forse in pochi credevano. In questa stagione non siamo andati come ci aspettavamo, ma ora ci siamo e giocheremo contro un'altra grande squadra come Perugia. Non tanti ci pronosticavano in finale per i tanti problemi accusati in stagione, ma ora vogliamo tenere lo scudetto sulle nostre maglie». Il sogno del settimo tricolore, il terzo consecutivo, continua per Civitanova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'35"

CIVITANOVA 3
TRENTO 2
(27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Anzani 6, Zaytsev 9, Yant 16, Simon 20, De Cecco 4, Lucarelli 18; Balaso (L.), Kovar 4, Diamantini, Garcia 12. N.e. Sottile, Marchisio, Juantorena, Jeroncic (L). All.: Blengini

ITAS TRENTO

Michieletto 11, Lisinac 19, Lavia 3, Kazyski 22, Podrascanin 6, Sbertoli 2; Zenger (L.), Pinali 1, Cavuto 4, D'Heer, Albergati, De Angelis (L). N.e. Simoni, Sperotto. All.: Lorenzetti

ARBITRI Cesare e Vagni.

NOTE Spettatori 3552, incasso di 59091 euro. Durata set: 34', 25', 26', 25', 18'; tot. 128'. Civitanova: battute sbagliate 21, vincenti 10, muri 12, errori 33. Trento: bs. 19, v. 2, m. 8, e. 24.



CURIOSITÀ

A tutta Cuba

Sarà ancora una volta la sfida in Salsa con tanti cubani. Da parte di Perugia c'è Leon (anche se adesso gioca per la Polonia), dalla parte della Lube invece ci sono Simon, Yant (entrambi tuttora con la Nazionale caraibica) oltre a Osmany Juantorena che seppur italiano è nato proprio a Cuba



Giola finale

L'esultanza della Lube Civitanova che ha conquistato una sudatissima finale scudetto
SPALVIERI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley Perugia-Civitanova la finale scudetto

Saranno Perugia e Civitanova a giocarsi lo scudetto (da domenica, al meglio delle 5 partite). Gara 5 sorride agli umbri (3-1 su Modena) e ai marchigiani (3-2 contro Trento). Donne, Monza (3-2 a Novara in gara 3) raggiunge Conegliano in finale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



COACH BLENGINI

**«Abbiamo fatto
una scalata
a mani nude»**

CIVITANOVA

«Al palazzo non si passa», questo coro accompagna il gran finale dopo la bellissima vittoria (in un Eurosuole Forum pieno e sotto gli occhi del presidente della Regione Acquaroli). E nella festa la curva fa partire l'invito a giocatori, coach e persino Massaccesi ad andare sotto la curva. Queste le parole di un raggianti Gianlorenzo Blengini: «La serie e questa partita sono state scalate a mani nude. Quando eravamo sotto 2-0 molti non ci credevano più, ma ci hanno creduto i ragazzi e, un passettino alla volta, si sono costruiti un percorso per arrivare in finale. Sono state delle vittorie difficili, abbiamo vissuto giornate complicate, però con umiltà la squadra ha lavorato, ci ha messo disponibilità e ha creduto

che si potesse rimontare la serie. I ragazzi hanno affrontato le difficoltà compatti, soprattutto tra gara4 e gara5, dove si è visto il contributo di tutti. La Lube è stata squadra. Era importante saper vivere i momenti: per questo bisognava tenere botta pur essendo in svantaggio anche nella partita decisiva. L'errore fa parte del gioco, soprattutto quando si cerca il punto. Il problema è il tipo di sbaglio a seconda dei fondamentali e credo che questo la squadra lo abbia interpretato bene. Va sottolineato come i ragazzi abbiano ricominciato a difendere tanto come in gara4, è stata una chiave molto importante per girare anche questa partita. Siamo contenti di essere in finale. Noi eravamo concentrati e si è visto. Ora dobbiamo prepararci bene a questa finale, sarà una serie molto dura».





PALLAVOLO

Lube da urlo, finale scudetto con Perugia

Ribaltata Trento al tie break, prestazione mostruosa di Simon

Scoppa all'interno

Ribaltone Lube, sfida per il titolo con Perugia

Trento ko al tie break, Civitanova completa una rimonta capolavoro. È la quinta finale scudetto consecutiva, torna l'eterna sfida con la Sir

SI PARTE IN TRASFERTA

I biancorossi cercano il terzo tricolore di fila, si comincia domenica in Umbria

CUCINE LUBE CIVITANOVA	3
ITAS TRENTINO	2

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Lucarelli 18, Zaytsev 9, Simon 20, De Cecco 4, Anzani 6, Yant 16, Balaso (L), Diamantini, Kovar 4, Garcia 12. N.E. Sottile, Marchisio, Juantorena, Jeronic. All. Blengini.

ITAS TRENTINO: Kazyski 22, Michieletto 11, Sbertoli 2, Lavia 3, Podrascanin 6, Lisinac 19, Zenger (L), Pinali 1, D'Heer, Cavuto 4, Albergati, De Angelis. N.E. Sperotto. All. Lorenzetti.

Arbitri: Cesare (Roma) e Vagni (Pg).

Parziali: 27-29 (34'), 25-21 (25'), 21-25 (26'), 25-15 (25'), 15-11 (18').

Note: spettatori 3.552; Lube bs 21, ace 10, muri 12, ricezione 49% (perfetta 23%), attacco 57%; Itas bs 19, ace 2, muri 8, 44% (10%), 49%.

CIVITANOVA di **Andrea Scoppa**

Cucine Lube Civitanova, il capolavoro è servito! La Lube scrive un altro pezzo della sua gloriosa storia vincendo gara5 di semifi-

nale, ribaltando la serie che la vedeva sotto 2-0 e pure questa emozionante «bella» dove si è trovata 1-2. La difesa del tricolore non poteva essere più strenua e magnifica, proseguirà fino alla finale, addirittura quinta consecutiva, una cosa spaziale. Il sogno del terzo scudetto di fila passerà ancora contro Perugia (4° duello di fila in questo caso), si comincerà domenica in Umbria. Per la terza volta nelle ultime tre edizioni dei playoff dunque Trento deve inchinarsi a Civitanova al penultimo atto, di nuovo massacrata da Simon. I gialloblù proveranno a rifarsi nella finale di Champions.

Primo set. È l'Itas a cominciare meglio, Kazyski è caldissimo, 7-11. L'ex Lucarelli spinge Civitanova, 13-14, poi 2 errori, di Zenger e di Kazyski, fanno parità e sorpasso a 17. Si va punto a punto con Kovar per Yant. Zaytsev ha la palla del 24-22 ma viene murato da Lisinac, poi Michieletto sbaglia in battuta. Kazyski (11 punti col 79%!) manda ai vantaggi e ancora lui inverte. Zaytsev schiaccia in rete: 27-29.

Secondo set. La Lube non ingrana in battuta ma nel resto sì,

15-12. Si accende Yant (saranno 10 con l'80%!) mentre crolla Kazyski. I ragazzi di Blengini vanno via e un super muro di Simon su Lavia porta al 19-14 che profuma di 1-1. L'ex Podrascanin sbalza al servizio, 24-18, Lucarelli chiude.

Terzo set. Brutto avvio complici errori in attacco, quindi Lisinac mura un Lucarelli calato ed è pericoloso 5-10. Zaytsev sbaglia ancora, 11-18 e dentro Garcia. Proprio il baby va in rete al servizio per il 20-24, Kazyski passa.

Quarto set. Garcia inizia a replicare gara4, super voli e 11-6, il palas esplode. Civitanova difende tutto, Trento evapora (25% d'attacco) di nuovo, il vantaggio diventa addirittura +10. Garcia è inarrestabile (10 col 75%), l'Itas non c'è e regala gli ultimi 2 punti al servizio.

Quinto set. Blengini se la gioca con Kovar e Garcia, 2 muri di fila fanno subito 3-0 e la Lube «gira» 8-6. Simon mura Kazyski, poi butta giù il 13-9. Si decide in battuta e tra centrali, Lisinac va in rete, Simon (e chi se no?) manda... in finale!



Superficie 57 %



L'esultanza dei giocatori della Lube alla fine del match; sotto, un attacco di Zaytsev

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Le pagelle

Simon e De Cecco stellari, Zaytsev toppa ancora

LUCARELLI 8: conclude con una prova di gran consistenza una serie che lo ha visto tra i più positivi. I punti sono 18 con un ottimo 57%, anche in ricezione è perfetto (e il più cercato). Cruciale contro muro a 3 nel tie-break per l'11-9. Aggiunge 2 ace.

ZAYTSEV 5: per la seconda volta di fila l'opposto toppa. I suoi sbagli nel finale di primo set lanciano Trento (brutto palleggio sul 26-26 e attacco in rete). Dal quarto set non gioca più. Termina con 9 punti, 3 muri presi e solo 8/22.

SIMON 9: il centrale è stato un autentico incubo per Trento nelle ultime 3 sfide playoff dal 2018. Non solo realizza 20 punti, tantissimi nel ruolo e già fatti domenica, ma è sempre lui a trascinare la squadra nel momento del bisogno (col 73%). Nel tie-break fa 6 punti, 2 muri dei 5 totali e un ace dei 4. Sarà dura farne a meno (andrà a Piacenza)...

DE CECCO 8,5: eletto Mvp. Non ne sbaglia una, dal 4° set cavalca lo scatenato Garcia e nel tie-break fa addirittura una micidiale finta (con punto di Ko-

var) che deve aver distrutto moralmente i rivali.

ANZANI 7: le cifre dicono 6 punti col 57% ma il centrale fa molto bene il suo. Bravo anche con la float, batte ben 23 volte e senza errori.

YANT 7,5: con Garcia dentro e la regola sugli italiani, deve terminare in panca ma stava giocando bene. Maestoso il 2° set da 10 punti con l'80%, meno da applausi primo e terzo. Per lui 16 punti, il 60% e anche 3 block.

BALASO 8: perfetto anche sul servizio di Michieletto (prova normale, malissimo Lavia mentre Kaziyski è pian piano sceso), attentissimo in difesa: un libero... gigante.

KOVAR 7: titolare dal 4° parziale. Fornisce equilibrio ed esperienza. Quattro punti col 50%.

GARCIA 8: se inizia a segnare non lo fermi più. E' un '99, sarebbe ai primi playoff ma di nuovo è arma letale dalla panchina. Nel 4° set è uno spettacolo, ne fa 10 solo lì col 75%. Termina con 12 palloni a terra, il 67%, un muro e l'immane ace.

DIAMANTINI ng.

an. sc.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



CORAZZATE IN FINALE

Perugia e Civitanova ribaltano l'inerzia delle serie e rimandano a casa Modena e Trentino Dal 1 maggio Sir e Lube giocheranno per lo scudetto, sarà la quarta volta di fila per i 2 team

PER MODENA LA CHANCE SPRECATA IN GARA 4. TRENTO È GIÀ RIVOLTA ALLA FINALE DI CHAMPIONS

DIEGO DE PONTI

Grandi, anche di fronte al baratro. Perugia e Civitanova si riprendono il posto che le compete e si scontreranno per l'ennesima volta per lo scudetto. Prima di gara 4 sembrava tutto perduto. Modena e Trento sembravano aver il vento in poppa poi due gare gio-

cate con freddezza e le cose sono tornate a posto. C'era ieri sera nei due palazzetti l'aria di resa dei conti che aleggia solo quando la posta in palio conta. Sono state le squadre ospiti ad aprire le danze. Nelle Marche Trento fa la differenza nel primo set sfruttando al massimo i centrali Lisinac e Podrascanin. È uno schema ricorrente per l'Itas che trova il suo compimento nei colpi di Matej Kaziyski che confeziona il meritato 29-27. A Perugia Modena incassa il frutto del nervosismo dei padroni di casa che sbagliano troppo in battuta e in attacco. Tra i più bersagliati l'opposto Rychlicki che si infrange contro il muro emiliano e conce-

de due mini-break importanti. Il resto lo fa il mestiere della coppia Ngapeth-Nimir che permette a Modena di prendersi il set 25-19. Copione rispettato, come quello che segue con le padrone di casa che si riprendono la piazza. Perugia lo fa alzando il livello della battuta con Giannelli e Leon. Modena crolla in attacco dal 64% del al 27%. Modena trasforma però il terzo in braccio di ferro. Sono i dettagli a fare la differenza e a dare agli umbri il 2-1 grazie a un set concluso 27-25. A Civitanova le cose sono complicate. Civitanova reagisce al primo schiaffo ma nel terzo si blocca. Ancora una volta il tema dell'Itas è la forza di

Kaziyski. Difficile chiedergli di più e nel quarto set alza bandiera bianca per stanchezza. Civitanova va via con una facilità disarmante, il bulgaro sbaglia molto. Civitanova schianta gli avversari, si va altiebrea. Non ne ha bisogno Perugia che trova l'affondo nel quarto set e si porta sul 17-10 poi non c'è più storia. Perugia va in finale per la quarta volta, Civitanova fa lo stesso e il duello si ripeterà ancora. Modena ha molto su cui rimuginare. Ha sprecato due volte il fattore campo, soprattutto in gara 4 e ha vissuto una stagione aspettando questa semifinale per dare senso al progetto. Trento era avanti 2-0 ma la testa è già alla finale di Champions League.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVITANOVA-TRENTINO 3-2

(27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

CUCINELUBE: De Cecco 4, Santos De Souza 18, Anzani 6, Zaytsev 9, Yant 16, Simon 20, Marchisio (L), Balaso (L), Garcia 12, Diamantini 0, Kovar 4. All. Blengini.

ITAS: Sbertoli 2, Michieletto 11, Lisinac 19, Lavia 3, Kaziyski 22, Podrascanin 6, De Angelis (L), Pinali 1, Zenger (L), Albergati, Cavuto 4, D'Heer. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare, Vagni.

NOTE - durata set: 34', 25', 26', 25', 18'; tot: 128'.

PERUGIA-MODENA 3-1

(19-25, 25-20, 27-25, 25-15)

SIR SAFETY CONAD: Giannelli 3, Anderson 21, Ricci 4, Rychlicki 19, Leon 19, Solé 7, Piccinelli (L), Travica, Colaci (L), Plotnytskyi, Mengozzi 3. All. Grbic.

LEO SHOES PERKINELMER: Bruno, Ngapeth E. 15, Mazzone 6, Nimir 18, Van Garderen 8, Stankovic 11, Sanguinetti, Rossini (L), Sala, Gollini (L). All. Giani.

ARBITRI: Puecher, Goitre.

NOTE - durata set: 26', 31', 37', 26'; tot: 120'.

PROGRAMMA Finalescudetto 1/05
gara 1 ore 18: 4/05 gara 2 ore 20.30:
8/05 gara 3 ore 18; 11/05 ev. gara 4:
15/05 ev. gara 5





Il centrale di Civitanova Robertlandy Simon, 34 anni, è stato il protagonista della sfida con Trento. Trascinatore in campo, suo l'ace che ha chiuso il tiebreak e la serie di semifinale (GALBIATI)



LA FINALE È LUBE-PERUGIA

Un altro tie break ha deciso la bella della semifinale, la Lube ha rimontato due volte l'Itas Simon e Garcia hanno trascinato la squadra di Blengini che da domenica sfiderà la Sir Safety

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA La Lube conquista la quinta finale scudetto consecutiva, settima della propria storia, dopo una bellissima serie vinta al tie break dai campioni d'Italia in carica che perfezionano la rimonta dallo 0-2 iniziale. Domenica inizia, sarebbe meglio dire torna, la sfida tricolore contro Perugia che nell'altra semifinale ha liquidato Modena. Anche ieri la Lube era priva di Juantorena ma Blengini ha saputo ruotare al meglio i propri giocatori, in particolare alternando Kovar e Gabi entrati in pianta stabile dal quarto set al posto di Yant e Zaytsev. Tra i cuccinieri eccellente la regia di De Cecco, solito trascinatore Simon, top scorer con ben cinque muri e quattro aces a referto. Solidi Gabi e Lucarelli capace di tenere a galla la baracca quando gli attaccanti non riuscivano a superare gli avversari. A corrente alternata Yant e Zaytsev che hanno portato avanti la partita mentre Balaso, Anzani e Kovar hanno messo un sigillo

magistrale su questa sfida contro Trento. Ospiti che si sono appoggiati su Kazyski, fin che ha tenuto mentre Michieletto e Lavia sono stati ingoiati dal tourbillon del match. Disarmato, grazie al servizio Lube che ha fatto staccare la ricezione di Trento, Podrascanin, indomito Lisinac, autore di ben sei muri vincenti.

Il match è stato un pò la fotografia della serie: Lube costretta ad inseguire con un terzo set praticamente non giocato e farcito di errori. Alla fine del parziale erano undici. Brava poi la Lube a reagire, dominando il quarto set e mangiandosi, con tre muri iniziali, gli avversari che non sono più riusciti a ricucire lo strappo.

La partita

Al via sestetti tipo per entrambi gli allenatori. Parte forte la formazione ospite trascinata da Lisinac e Kazyski. Il-7 per Trento. La Lube, che inserisce Kovar per Yant, impatta a quota 18. Punto a punto entusiasmante con Gabi chiamato nella conte-

sa per un altalenante Zaytsev. La Lube si vede annullare due palle set ed al terzo tentativo lascia il set ai trentini. Secondo set all'insegna di Marlon Yant. Il cubano della Lube si fa carico dell'attacco, firmerà otto con l'80% finale. La squadra civitanovese inverte il trend anche a muro: da 0 del primo a quattro del secondo parziale, due a firma di Yant. Tra gli ospiti cala Kazyski. Lube inguardabile nel terzo: Il errori punto spianano la strada agli ospiti. Dal quarto set, in campo Kovar e Gabi, in pianta stabile, la Cucine Lube gioca due set al limite della perfezione e vola alla sua quinta finale scudetto consecutiva.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lube Civitanova	3
Itas Trentino	2

LUBE CIVITANOVA: Anzani 6, Balaso (L), Garcia Fernandez 12, Kovar 4, Sottile, Marchisio, Juantorena, Lucarelli 18, Diamantini, Simon 20, De Cecco 4, Jeroncic (L), Yant 16. **ALL Blengini.**

ITAS TRENTO Kazyski 22, D'Heer, Michieletto 11, Sbertoli 2, Cavuto 4, Pinali 1, Albergati, Lavia 3, Zenger (L), Podrascanin 6, Lisinac 19, Sperotto, De Angelis (L). **ALL Lorenzetti.**

ARBITRI Cesare (Rm); Vagni (Pg).

PARZIALI 27-29 (34'); 25-21 (25'); 21-25 (26'); 25-15 (25'); 15-11 (18').

NOTE 3552 spettatori, incasso: 59.041,41 Euro. Cucine Lube: 21 b.s., 10 aces, 12 m.v., 49% in ricezione (23% perfette); 57% in attacco. Trento: 19 b.s., 2 aces, 8 m.v., 44% in ricezione (10% perfette); 49% in attacco. Votato miglior giocatore: De Cecco.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



A sinistra
un attacco di
Kovar, anche
ieri molto
bravo
Sopra, i tifosi
del Forum,
di Civitanova
ieri gremito
A destra
un attacco
di Lucarelli



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Link: <https://www.agenziagiornalisticaopinione.it/sport/itas-trentino-volley-play-off-scudetto-lotta-sino-al-tie-break-prima-di-lasciare-strada-e-qualificazione-alla-finale-alla-lube/>



News immediate,
non mediate!

HOME CONTATTI DONAZIONI VIDEO CHI SIAMO

Categoria news: SPORT

ITAS TRENTINO * VOLLEY: « PLAY OFF SCUDETTO, LOTTA SINO AL TIE BREAK PRIMA DI LASCIARE STRADA E QUALIFICAZIONE ALLA FINALE ALLA LUBE »

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn



02.02 - giovedì 28 aprile 2022

La lunga cavalcata dell'Itas Trentino nel campionato 2021/22 di SuperLeqa Credem Banca si conclude ad un passo dalla qualificazione alla Finale Play Off Scudetto. Alla squadra di Lorenzetti stasera non è riuscita l'impresa di violare, per la seconda volta in due settimane, l'Eurosuole Forum di Civitanova Marche in gara 5 di Semifinale; facendo valere il fattore campo, è stata la Cucine Lube Campione d'Italia in carica a chiudere la serie sul 3-2 in proprio favore, grazie al successo al tie break ottenuto ieri sera in rimonta, e a staccare il pass per la sfida tricolore con Perugia.

I gialloblù sono comunque usciti fra gli applausi degli oltre tremilacinquecento spettatori presenti perché, come successo spesso nel corso di questi Play Off, hanno venduto cara la propria pelle sino all'ultimo, confermando l'esponenziale crescita degli ultimi mesi ed ora potranno concentrare tutte le proprie energie sull'appuntamento più atteso dell'intera stagione di Club, rappresentato dalla SuperFinals di 2022 CEV Champions League, in programma a Lubiana (Slovenia) il 22 maggio contro i Campioni d'Europa in carica del Kedzierzyn-Kozle.

Con la grinta ed il carattere messo in mostra durante tutte le precedenti cinquanta partite, Kaziyski e compagni erano stati in grado di sorprendere gli avversari nel primo e nel terzo set con avvii di assoluta qualità in ogni fondamentale; avanti 2-1, i gialloblù hanno subito il veemente ritorno dei Campioni d'Italia in carica, passato per le mani di De Cecco, gli

WEB

CERCA NEL SITO

Cerca ...



SOLUZIONI
DIGITALI



BANCASSICURA

Vicini a chi è
al nostro
fianco.

Se sei socio o correntista di Cassa di Trento, scegli di proteggerti da ogni imprevisto. Subito per te un rimborso fino a 120 euro in caso di sottoscrizione di una polizza per la tutela della persona.



11/2021 | Iniziativa con finalità promozionale valida fino al 31/03/2022, per maggiori informazioni consulta il sito www.cassaditrento.it. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso le Filiali di Cassa di Trento e sul sito www.assicura.it



4 - APPLICAZIONE NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

attacchi di Garcia e la prestazione totale di Simon (20 punti personali). Best scorer dei suoi Kaziyski (a segno 22 volte col 50%), seguito ad un punto di distanza da Lisinac, spettacolare con il 72% in primo tempo e sei muri personali. Il capitano ed il centrale serbo sono stati gli ultimi a mollare, in una partita in cui è tornata a brillare la stella di Michieletto (11 col 53% a rete). L'amarezza per l'eliminazione non cancella comunque la soddisfazione per la qualificazione alla 2023 CEV Champions League, staccata effettivamente proprio ieri grazie al contemporaneo passaggio del turno in Finale Scudetto di Perugia ai danni di Modena.

La cronaca di gara 5.

Gli starting six non presentano novità rispetto alle precedenti quattro partite: l'Itas Trentino si dispone in campo con Sbertoli in regia, Lavia, Kaziyski e Michieletto su palla alta, Lisinac e Podrascanin al centro e Zenger libero; la Cucine Lube Civitanova risponde con De Cecco al palleggio, Zaytsev opposto, Yant e Lucarelli in schiacciatori, Simon e Anzani centrali, Balaso libero. L'impatto migliore sul match lo hanno i gialloblù, che con Lisinac e Kaziyski scatta via subito (3-1 e 7-3), confermando il +4 anche successivamente per mano dei punti garantiti sempre dal Capitano (11-7). Dopo il time out di Blengini, la sua squadra cambia marcia con Lucarelli e si rifà velocemente sotto (13-14), approfittando anche delle difficoltà a muro degli ospiti. I padroni di casa spingono col servizio e passano a condurre per la prima volta sul 16-17 con Kovar, poi ci pensa un ace di Simon a confermare il vantaggio (20-21). Il finale di parziale è tiratissimo (23-23) e senza pause; Trento annulla tre palle set consecutive agli avversari con Kaziyski e realizza la terza a sua disposizione (29-27) con un muro di Lisinac su Zaytsev.

La lotta punto a punto continua anche nel secondo set (5-3 e poi 9-9), prima che un muro di Anzani su Michieletto e un errore di Kaziyski non consegnino il doppio vantaggio interno (12-14). Il time out di Lorenzetti non offre lucidità alla squadra, perché alla ripresa è Yant a regolare gli strappi dei marchigiani (13-16 e 14-19) che affondano il colpo in battuta e trovano in fretta la parità che arriva sul 21-25 nonostante una piccola reazione d'orgoglio della squadra di Lorenzetti nel finale.

L'Itas Trentino rialza la testa in avvio di terza frazione con due grandi spunti di Podrascanin (attacco e muro) e la consistenza a rete di Kaziyski (6-2). Ad aiutare i compagni ci si mette anche Lisinac con un block vincente; la Cucine Lube si innervosisce, inizia a sbagliare molto e Trento ne approfitta per scappare via (11-5). Nella fase centrale i gialloblù dilagano (18-11) anche perché Zaytsev indirizza spesso out i palloni che arrivano dalle sue parti; il 2-1 esterno arriva sul 25-21 con il solito Kaziyski a sigillare il vantaggio.

La Cucine Lube riapre la partita nel quarto set, riprendendo in mano le redini del gioco con battuta ed attacco: nel giro di pochi minuti l'iniziale 1-5 si trasforma in 6-12. I gialloblù soffrono in ricezione, staccano la spina e i padroni di casa volano veloci verso il tie break (6-17, 9-20 e 15-25) con Lorenzetti che getta nella mischia buona parte della sua panchina per dare respiro ai titolari.

Nel tie break Pinali resta in campo al posto di Lavia, ma a dettare il ritmo (1-3 e 6-8). I gialloblù risalgono sino al 9-10, poi è Simon a fare la differenza in attacco e a muro (9-12) e a blindare il vantaggio che decide il match e la serie, chiusa proprio da un ace dello stesso centrale (11-15).

"Ieri sera i ragazzi sono stati protagonisti, come avevo chiesto. Non possiamo e non vogliamo di certo essere felici per questo risultato, però la squadra ha dato tutto quello che poteva dare – ha spiegato a fine gara dell'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti –. È mancata la resistenza tecnica nel finale; ciò che avevamo fatto bene nel primo e nel terzo set è stato fatto male nella parte finale e prendere tanti break di vantaggio con la Lube è difficile". L'Itas Trentino godrà ora di un paio di giorni di riposo prima di tornare in palestra ed iniziare a preparare con grande cura ed attenzione ai particolari la Finale di 2022 CEV Champions League, in programma domenica 22 maggio alla Arena Stozice di Lubiana (Slovenia) contro i polacchi del Kedzierzyn-Kozle.

Di seguito il tabellino di gara 5 di Semifinale Play Off Scudetto SuperLega Credem Banca 2022 giocata all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche.

A22 Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

**Info viabilità
previsioni traffico
e webcam 24/7**

CLICCA QUI

NEW

A22 SU TELEGRAM

Scegli le informazioni che vuoi ricevere
e viaggia senza pensieri

Telegram @autostradaA22Bot

Più serenità in viaggio

CAFUIL
CENTRO ASSISTENZA FISCALE

COMPILAZIONE
730/2020

**SONO LE VOSTRE STORIE
A RENDERCI GRANDI.**

DONA IL TUO 5x1000
A PRO VITA & FAMIGLIA ONLUS

CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO
94040860226

PROVITA & FAMIGLIA
Trasforma la cultura della vita e della famiglia in azione!

**area Ex Cattoi
il futuro arriva qui**

Il parco urbano

Il fronte strada

Il progetto

Una buona proposta per Riva del Garda

infoDare
La Qualità nell'informazione

Appalti pubblici
www.infogare.com

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2
(27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

CUCINE LUBE: Anzani 6, Zaytsev 9, Yant 16, Simon 20, De Cecco 4, Lucarelli 9, Balaso (L); Garcia 12, Kovar 4, Diamantini. N.e. Sottile, Marchisio, Juantorena, Jeroncic. All. Gianlorenzo Blengini.

ITAS TRENTINO: Michieletto 11, Lisinac 19, Lavia 3, Kaziyski 22, Podrascanin 6, Sbertoli 2, Zenger (L); Pinali 1, D'Heer, Cavuto 4, Albergati, De Angelis (L). N.e. Sperotto. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare di Roma e Vagni di Perugia.

DURATA SET: 34', 25', 26', 25', 18'; tot 2h e 8'.

NOTE: 3.552 spettatori, incasso di 59.091 euro. Cucine Lube: 12 muri, 10 ace, 21 errori in battuta, 10 errori azione, 57% in attacco, 49% (23%) in ricezione. Itas Trentino: 8 muri, 2 ace, 19 errori in battuta, 4 errori azione, 49% in attacco, 44% (10%) in ricezione. Mvp De Cecco.

*

Foto: Marco Trabalza

Categoria news: **SPORT**

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Link: <https://www.altoadige.it/sport/una-grande-itas-si-arrende-in-extremis-in-finale-ci-va-la-lube-1.3194396>



Leggi / Abbonati
Alto Adige



giovedì, 28 aprile 2022



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▾

Vai sul sito **TRENTINO**

- Cronaca
- Italia-Mondo
- Economia
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Foto
- Video
- Prima pagina
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa
- Immobiliare

Sei in: [Sport](#) » [Una grande Itas si arrende in...](#) »

VOLLEY

Una grande Itas si arrende in extremis: in finale ci va la Lube

Michieletto e compagni vanno avanti per 2 set a 1 ma poi Civitanova con un super Simon riesce a ribaltare il match proprio sul finale

[Itas Volley](#) [Volley](#)

27 aprile 2022 [A-](#) [A+](#)

bank.jpg

CIVITANOVA. L'Itas perde d'un soffio, al tie-break decisivo, gara 5 di semifinale con la Lube Civitanova di un Simon che sul finale è salito in cattedra.

La cronaca di gara 5. Gli starting six non presentano novità rispetto alle precedenti quattro partite: [l'Itas Trentino](#) si dispone in campo con Sbertoli in regia, Lavia, Kaziyski e Michieletto su palla alta, Lisinac e Podrascanin al centro e Zenger libero; la [Cucine Lube Civitanova](#) risponde con De Cecco al palleggio, Zaytsev opposto, Yant e Lucarelli in schiacciatori, Simon e Anzani centrali, Balaso libero. L'impatto migliore sul match lo hanno i gialloblù, che con Lisinac e Kaziyski scatta via subito (3-1 e 7-3), confermando il +4 anche successivamente per mano dei punti garantiti sempre dal Capitano (11-7). Dopo il time out di Blengini la sua squadra cambia marcia con Lucarelli e si rifà velocemente sotto (13-14), approfittando anche delle difficoltà a muro degli ospiti. I padroni di casa spingono col servizio e passano a condurre per la prima volta sul 16-17 con Kovar, poi ci pensa un ace di Simon a confermare il vantaggio (20-21). Il finale di parziale è tiratissimo (23-23) e senza pause; Trento annulla tre palle set consecutive agli avversari con Kaziyski e realizza la terza a sua disposizione (29-27) con un muro di Lisinac su Zaytsev.

La lotta punto a punto continua anche nel secondo set (5-3 e poi 9-9),

I più letti

Samantha Cristoforetti, il bacio ai figli prima di volare nello spazio: a casa c'è il papà. E si apre il dibattito

L'uomo più ricco di Russia è sul lago di Garda: «Io sono contro la guerra»

Valanga sull'Ortles: morto un alpinista, disperso il suo compagno di escursione

Südtirol, dalla serie B ricadute milionarie

Alto Adige, "attiva" la super Imi per gli alloggi sfitti

Top Video

Ansa Live ore 8

GENERALE



Ansa Live ore 21

GENERALE



L'occupazione Ue recupera sul 2019, ma non in Italia

ECONOMIA



[Altri video](#) »

prima che un muro di Anzani su Michieletto e un errore di Kaziyski non consegnino il doppio vantaggio interno (12-14). Il time out di Lorenzetti non offre lucidità alla squadra, perché alla ripresa è Yant a regolare gli strappi dei marchigiani (13-16 e 14-19) che affondano il colpo in battuta e trovano in fretta la parità che arriva sul 21-25 nonostante una piccola reazione d'orgoglio della squadra di Lorenzetti nel finale.

L'Itas Trentino reagisce in avvio di terza frazione con due grandi spunti di Podrascanin (attacco e muro) e la consistenza a rete di Kaziyski (6-2). Ad aiutare i compagni ci si mette anche Lisinac con un block vincente; la Cucine Lube si innervosisce, inizia a sbagliare molto e Trento ne approfitta per scappare via (11-5). Nella fase centrale i gialloblù dilagano (18-11) anche perché Zaytsev indirizza spesso out i palloni che arrivano dalle sue parti; il 2-1 esterno arriva sul 25-21 con il solito Kaziyski a sigillare il vantaggio.

La Cucine Lube reagisce nel quarto set, riprendendo in mano le redini del gioco con battuta ed attacco: nel giro di pochi minuti l'iniziale 1-5 si trasforma in 6-12. I gialloblù soffrono in ricezione, staccano la spina e i padroni di casa volano veloci verso il tie break (6-17, 9-20 e 15-25) con Lorenzetti che getta nella mischia buona parte della sua panchina per dare respiro ai titolari.

Nel tie-break la Lube part avanti, Trento prova a rientrare ma alla fine è Simon a piazzare l'allungo decisivo, compreso l'ultimo ace.

Itas Volley

Volley

27 aprile 2022 | A- | A+ |  |  | 

Home
Cronaca
Italia-Mondo

Economia
Sport
Cultura e Spettacoli

Foto
Video

Prima pagina
Comunicati stampa

Link: https://www.eurosport.it/pallavolo/superlega-uomini-2021-22/2021-2022/pallavolo-civitanova-e-perugia-si-giocheranno-lo-scudefetto-modena-e-trentino-si-arrendono-in-gara-5_sto8902191/story.shtml

EUROSPORT

WATCH

RISULTATI

TUTTI GLI SPORT



REGISTRATI

PALLAVOLO > SUPERLEGA UOMINI > CALENDARIO/RISULTATI CALENDARIO CLASSIFICHE

GUARDA EUROSPORT SEMPRE E OVUNQUE

ISCRIVITI ORA

SCOPRI DI PIÙ

PALLAVOLO SUPERLEGA UOMINI 2021-22

PALLAVOLO - CIVITANOVA E PERUGIA SI GIOCHERANNO LO SCUDETTO: MODENA E TRENTINO SI ARRENDONO IN GARA-5

PALLAVOLO, PLAYOFF SUPERLEGA - La finale Scudetto se la giocheranno, per la 4^a volta di fila, Cucine Lube Civitanova e Sir Safety Conad Perugia. I cucinieri ribaltano la serie con Trento, al 3-2 di gara-5, trascinati dai 20 punti di Simon; ai gialloblù non bastano i 22 di Kaziyski. I Block Devils rimontano fino al 3-1 Modena, con gli show del trio formato da Anderson (21), Leon e Rychlicki (19).



La Cucine Lube Civitanova festeggia un punto nel successo (3-2) di gara-5 della semifinale Playoff contro Ittas Trentino. Per i cucinieri arriva così la quinta finale Scudetto consecutiva, ancora contro la Sir Safety Conad Perugia
Credit Foto Legavolley

PUBBLICITÀ



DA EUROSPORT
AGGIORNATO 27/04/2022 ALLE 21:25 GMT

Per il 4° anno consecutivo, la **finale Scudetto di Superlega** sarà tra **Civitanova e Perugia**. I *Block Devils* superano infatti **3-1**, in rimonta la Leo Shoes PerkinElmer Modena, trascinati da un sontuoso **Matt Anderson** (20 punti) ma anche dalla potenza di **Wilfredo Leon** (19 con **6 ace**) e da un **Kamil Rychlicki** semplicemente cattedratico nel 4° set, nonché autore di 19 punti (con anche 3 muri). Ai Canarini non bastano un avvio sprint e il buon lavoro dei centrali, con **Dragan Stankovic** (11) onnipresente in rally importanti, dal momento che Modena incassa ben **17 muri-punto** e non riesce a essere **continua dai nove metri**, col primo fondamentale della pallavolo moderna che le è favorevole nei primi due set e basta.

Sarà così sfida alla **Cucine Lube** nella ormai "solita" finale scudetto. La squadra di coach Blengini supera 3-2 l'Itas Trentino e scrive la storia del volley italiano, riuscendo per la **quinta volta** in assoluto a **rimontare la serie** partendo da due sconfitte consecutive. Nel magico mercoledì dell'Eurosole Forum, spicca come sempre il devastante impatto di **Robertlandy Simon** (20 punti, con 5 muri), oltre a un **Gabi Garcia** capace di spaccare la partita dal 4° set, con un ingresso preponderante sul taraflex amico e una prova dal **67% di eccellenza** in attacco. All'Itas non bastano il solito, eterno, **Matey Kaziyski** (22, col 50%) e neppure uno **Srecko Lisinac** da 6 muri-punto.



Primo tempo di Simon su alzata in bagher di De Cecco: che spettacolo!

SUPERLEGA UOMINI 2021-22

ZAYTSEV TORNA ZAR E CIVITANOVA SURCLASSA 3-0 TRENINO

21/04/2022 A 20:06

CUCINE LUBE CIVITANOVA - ITAS TRENINO 3-2 (27-29; 25-21; 21-25; 25-15; 15-11)

Di Iacopo Erba. Il livello del match è fin dal primo set altissimo, in alcune circostanze stellare. A spuntarla è proprio Trento, che chiude in un turbinio di emozioni il parziale sul **27-29**: protagonista assoluto **Kaziyski**, semplicemente perfetto su tutti i palloni decisivi e autore di **12 punti** nel solo primo set. Gli ospiti ripartono da dove avevano lasciato ad inizio secondo set, trovando soluzioni offensive con Lavia e soprattutto la classe di un Michieletto sontuoso quando chiamato in causa. E' però l'imprecisione a servizio di Trento a tenere ancora una volta ben più che in vita Civitanova: **Zaytsev**, in difficoltà in attacco, ci mette il cuore e scende in prima linea a muro per il primo vantaggio Lube sul 6-5. Chiaro l'intento di Blengini di **forzare a servizio**: per gli uomini in nero, spinti dalla lucidità di De Cecco e dalla **super serata di Yant**, arriva sul 15-12 il

primo mini-break del set. Il cubano è in totale stato di grazia (80% in attacco con due muri punto) e costringe al time-out Lorenzetti sul 19-14 Lube dopo aver chiuso a muro un attacco non troppo ben assestato di Lavia. Non si scuote Trento, in difficoltà in ricezione e incapace di essere incisiva anche sul cambio palla: Civitanova respinge la sfuriata avversaria nel finale di set e chiude il secondo parziale **25-21**.



La notte magica di Michieletto contro Perugia: i colpi più belli

Trento si scuote ad inizio terzo set e mette in imbarazzo il grande protagonista del secondo set Yant: due errori grossolani del cubano e troppe difficoltà in ricezione disegnano il 5-2 ospite. Super, per i finalisti di Champions League, il lavoro su entrambe le metà campo di **Lisinac**, MVP del set. Cartina di tornasole del parziale il punto di Sbertoli del **16-10**, nato da un'incomprensione grossolana in ricezione a servizio della coppia Yant-Lucarelli. Per la Lube arriva però in soccorso il **braccio bionico di Simon**, che mette giù due ace pazzeschi e riporta i suoi a -4 sul 14-18. Il terzo parziale non regala altri squilli particolari, con Michieletto e compagni che attraccano in porto **21-25** con la solita mattonata di Kaziyski. Blengini e i suoi non hanno però alcuna intenzione di mollare e mettono in imbarazzo proprio Kaziyski murandolo per ben tre volte consecutive con tre giocatori diversi. Un grande ace di Gabi, con la ricezione di Lavia nella circostanza poco efficace, inchioda il parziale sull'8-3 Lube. E' proprio l'**opposto portoricano** il grande protagonista del parziale: numeri da marziano che fanno volare i marchigiani, dominanti in lungo e in largo grazie anche alla saracinesca chiusa a doppia mandata in difesa: **4° set chiuso 25-15**, il passaggio in finale scudetto si gioca tutto nel tie-break.



La chiude Zaytsev: muro a tre e vittoria Lube

Trento non riesce letteralmente più a superare il muro Lube: il gigante Simon imita Garcia e sigilla l'inizio dell'ultimo parziale sul 3-0 per i padroni di casa. E' proprio l'esperto centrale cubano a prendersi la scena, con classe ed esperienza; a tenere in partita gli ospiti soltanto gli errori a servizio, ancora volutamente spinto come da indicazioni di Blengini. Suntuosa la finta di De Cecco a scolare il 9-6 Lube sul cambio campo, ancor più straordinario Michieletto che con due punti consecutivi riporta Trento a contatto, trascendentale infine Simon che prima inchioda Kaziyski sul muro, poi si batte il petto trascinando i suoi sul 13-9 e infine la chiude da campione assoluto con l'ace che suggella il 15-11. Si scrive Serie A, si legge Perugia-Civitanova: per Trento, ora, l'impresa all'orizzonte si chiama Champions League.

- **Civitanova:** Gabi Garcia 12, Kovar 4, Sottile n.e., Marchisio (L) n.e., Juantorena n.e., Jeroncic n.e., Balaso (L), Lucarelli 18, Zaytsev 9, Diamantini, Simon 20, De Cecco 4, Anzani 6, Yant Herrera 16. *All.* Blengini.
- **Trentino:** Kaziyski 22, D'Heer, Michieletto 11, Sbertoli 2, Cavuto 4, Pinali 1, Albergati, Lavia 3, Zenger (L), Podrascanin 6, Lisinac 19, Sperotto n.e., De Angelis (L). *All.* Lorenzetti.

* * *

SIR SAFETY CONAD PERUGIA - LEO SHOES PERKINELMER MODENA 3-1 (19-25; 25-20; 27-25; 25-15)

Di Marco Arcari. Al termine di uno spettacolo incredibile sul taraflex del Pala Barton, i *Block Devils* centrano la **quarta finale Scudetto consecutiva**, superando con una grande rimonta i *Canarini*. Nonostante l'assenza forzata di **Yoandy Leal**, out per infortunio, Modena comincia infatti meglio questa gara-5, sfruttando **turni in battuta** molto potenti e precisi, che impediscono a **Simone Giannelli** di giocare coi suoi centrali e di innescare, come vorrebbe, le bande in posto 2 e 4. **N'Gapeth** mette in piedi il solito **show a 360°**, alternando colpi spaziali in attacco a difese incredibili, ma è al centro che Bruninho trova le risposte migliori, visto che la **coppia Mazzone-Stankovic** è protagonista nel **19-25** del 1° set. Da quel momento, comincia però quasi un'altra partita, in cui Anderson sale in cattedra, con diagonali profonde e imprevedibili, mentre Leon inizia a incamerare ace su ace.



Spaziale Wilfredo Leon: 3 ace di fila contro l'Itas!

La Leo Shoes PerkinElmer comincia invece a innervosirsi, sbagliando tanto e soffrendo **l'ottima correlazione muro-difesa** dei *Sirmaniaci*. Anche oggi, Perugia riesce infatti a dominare a muro, mandando spesso fuorigiri anche Abdel-Aziz e lo stesso N'Gapeth. Il **25-20** del 2° set è così bissato dal **27-25** della frazione successiva, caratterizzata peraltro da un **video-check** in cui Modena richiede quattro tocchi degli avversari ma vede la tecnologia confermare la spizzata a muro di N'Gapeth. Per la Sir Safety Conad c'è anche una proficua **staffetta** a livello di libero, con **Alessandro Piccinelli** sfruttato spesso in ricezione e **Max Colaci** a prendersi la scena quando c'è da difendere anche l'impossibile. La squadra di coach Giani si disunisce ulteriormente e, nell'ultimo periodo di gioco, assiste quasi impotente allo **show di Rychlicki**. L'opposto lussemburghese è semplicemente dominante in qualsiasi fondamentale, trascinando un pubblico di casa sempre caldissimo e firmando le giocate che valgono il **25-15** nonché il 3-1 finale.



Meraviglia di Simone Giannelli! Alzata a una mano per Ter Horst

- **Perugia:** Anderson 20, Ricci , Dardzans n.e., Travica, Ter Horst n.e., Giannelli 3, Rychlicki 19, Leon 19, Piccinelli (L), Solé 7, Russo n.e., Colaci (L), Plotnytskyi, Mengozzi 3. *All. Grbic.*
- **Modena:** Bruno, Van Garderen 8, Gollini (L), Sanguinetti, Stankovic 11, S. N'Gapeth n.e., E. N'Gapeth 15, Sala, Abdel-Aziz 18, Salsi n.e., Leal n.e., Mazzone 6, Rossini (L). *All. Giani.*

* * *

SUPERLEGA UOMINI 2021-22

NIMIR SPAZIALE E AUTORE DI 39 PUNTI, MODENA BATTE 3-2 PERUGIA

20/04/2022 A 21:40

SUPERLEGA UOMINI 2021-22

PERUGIA MURA MODENA E RIMETTE LA SERIE IN PARITÀ SULL'1-1

17/04/2022 A 18:28

CONTENUTI CORRELATI

PALLAVOLO

SUPERLEGA UOMINI 2021-22

LEO SHOES PERKINELMER MODENA

CUCINE LUBE CIVITANOVA

PIÙ...

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO



PUBBLICITÀ



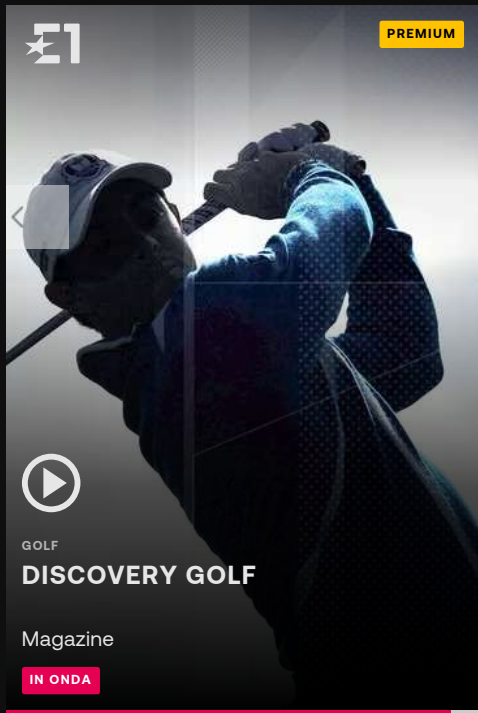
PUBBLICITÀ





IN DIRETTA

£1 PREMIUM



▶

GOLF
DISCOVERY GOLF

Magazine

IN ONDA

£2 PREMIUM



▶

MOTOCROSS
GP LETTONIA | MXGP | GARA 1

Mondiali

IN ONDA



GUARDA EUROSPORT SEMPRE E OVUNQUE

ISCRIVITI ORA

SCOPRI DI PIÙ

EUROSPORT

CAMBIA VERSIONE: Italia ▾

AIUTO

MORE
IL BUZZ

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

ABOUT US

SU EUROSPORT

APPLICAZIONI MOBILE

NOTE LEGALI

TERMINI DI UTILIZZO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

NOTE LEGALI

INFORMATIVA SUI COOKIE E SULLE TECNOLOGIE DI TRACCIAMENTO

INFORMAZIONI SUL PASS EUROSPORT

DICHIARAZIONE SULLE NUOVE FORME DI SFRUTTAMENTO

COOKIE E SCELTE PUBBLICITARIE

© Eurosport, una società Discovery 2022 – Tutti i diritti riservati



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE C



Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



Volley, Play Off Scudetto: Trento fuori al tie-break contro la Lube

giovedì, 28 aprile 2022

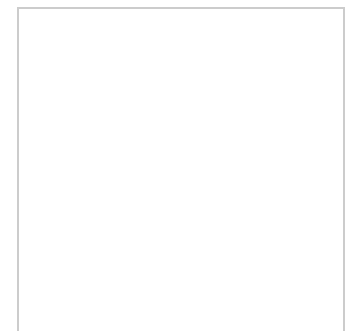
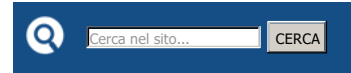
Civitanova Marche – La lunga cavalcata dell'Itas Trentino nel campionato 2021/22 di SuperLega Credem Banca si conclude ad un passo dalla qualificazione alla Finale Play Off Scudetto. Alla squadra di Lorenzetti stasera non è riuscita l'impresa di violare, per la seconda volta in due settimane, l'Eurosuole Forum di Civitanova Marche in gara 5 di Semifinale; facendo valere il fattore campo, è stata la Cucine Lube Campione d'Italia in carica a chiudere la serie sul 3-2 in proprio favore, grazie al successo al tie break ottenuto stasera in rimonta, e a staccare il pass per la sfida tricolore con Perugia.

I gialloblù sono comunque usciti fra gli applausi degli oltre tremilacinquecento spettatori presenti perché, come successo spesso nel corso di questi Play Off, hanno venduto cara la propria pelle sino all'ultimo, confermando l'esponenziale crescita degli ultimi mesi ed ora potranno concentrare tutte le proprie energie sull'appuntamento più atteso dell'intera stagione di Club, rappresentato dalla SuperFinals di 2022 CEV Champions League, in programma a Lubiana (Slovenia) il 22 maggio contro i Campioni d'Europa in carica del Kedzierzyn-Kozle.

Con la grinta ed il carattere messo in mostra durante tutte le precedenti cinquanta partite, Kaziyski e compagni erano stati in grado di sorprendere gli avversari nel primo e nel terzo set con avvii di assoluta qualità in ogni fondamentale; avanti 2-1, i gialloblù hanno subito il veemente ritorno dei Campioni d'Italia in carica, passato per le mani di De Cecco, gli attacchi di Garcia e la prestazione totale di Simon (20 punti personali). Best scorer dei suoi Kaziyski (a segno 22 volte col 50%), seguito ad un punto di distanza da Lisinac, spettacolare con il 72% in primo tempo e sei muri personali. Il capitano ed il centrale serbo sono stati gli ultimi a mollare, in una partita in cui è tornata a brillare la stella di Michieletto (11 col 53% a rete). L'amarezza per l'eliminazione non cancella comunque la soddisfazione per la qualificazione alla 2023 CEV Champions League, staccata effettivamente proprio stasera grazie al contemporaneo passaggio del turno in Finale Scudetto di Perugia ai danni di Modena.

La cronaca di gara 5. Gli starting six non presentano novità rispetto alle precedenti quattro partite: l'Itas Trentino si dispone in campo con Sbortoli in regia, Lavia, Kaziyski e Michieletto su palla alta, Lisinac e Podrascanin al centro e Zenger libero; la Cucine Lube Civitanova risponde con De Cecco al palleggio, Zaytsev opposto, Yant e Lucarelli in schiacciatori, Simon e Anzani centrali, Balaso libero. L'impatto migliore sul match lo hanno i gialloblù, che con Lisinac e Kaziyski scatta via subito (3-1 e 7-3), confermando il +4 anche successivamente per mano dei punti garantiti sempre dal Capitano (11-7). Dopo il time out di Blengini, la sua squadra cambia marcia con Lucarelli e si rifà velocemente sotto (13-14), approfittando anche delle difficoltà a muro degli ospiti. I padroni di casa spingono col servizio e passano a condurre per la prima volta sul 16-17 con Kovar, poi ci pensa un ace di Simon a confermare il vantaggio (20-21). Il finale di parziale è tiratissimo (23-23) e senza pause; Trento annulla tre palle set consecutive agli avversari con Kaziyski e realizza la terza a sua disposizione (29-27) con un muro di Lisinac su Zaytsev.

La lotta punto a punto continua anche nel secondo set (5-3 e poi 9-9), prima che un muro di Anzani su Michieletto e un errore di Kaziyski non consegnino il doppio vantaggio interno (12-14). Il time out di Lorenzetti non offre lucidità alla squadra, perché alla ripresa è Yant a regolare gli strappi dei



marchigiani (13-16 e 14-19) che affondano il colpo in battuta e trovano in fretta la parità che arriva sul 21-25 nonostante una piccola reazione d'orgoglio della squadra di Lorenzetti nel finale.

L'**Itas Trentino** rialza la testa in avvio di terza frazione con due grandi spunti di Podrascanin (attacco e muro) e la consistenza a rete di Kaziyski (6-2). Ad aiutare i compagni ci si mette anche Lisinac con un block vincente; la Cucine Lube si innervosisce, inizia a sbagliare molto e Trento ne approfitta per scappare via (11-5). Nella fase centrale i gialloblù dilagano (18-11) anche perché Zaytsev indirizza spesso out i palloni che arrivano dalle sue parti; il 2-1 esterno arriva sul 25-21 con il solito Kaziyski a sigillare il vantaggio.

La Cucine Lube riapre la partita nel quarto set, riprendendo in mano le redini del gioco con battuta ed attacco: nel giro di pochi minuti l'iniziale 1-5 si trasforma in 6-12. I gialloblù soffrono in ricezione, staccano la spina e i padroni di casa volano veloci verso il tie break (6-17, 9-20 e 15-25) con Lorenzetti che getta nella mischia buona parte della sua panchina per dare respiro ai titolari.

Nel tie break Pinali resta in campo al posto di Lavia, ma a dettare il ritmo (1-3 e 6-8). I gialloblù risalgono sino al 9-10, poi è Simon a fare la differenza in attacco e a muro (9-12) e a blindare il vantaggio che decide il match e la serie, chiusa proprio da un ace dello stesso centrale (11-15).

*"Questa sera i ragazzi sono stati protagonisti, come avevo chiesto. Non possiamo e non vogliamo di certo essere felici per questo risultato, però la squadra ha dato tutto quello che poteva dare - ha spiegato a fine gara dell'allenatore dell'**Itas Trentino** **Angelo Lorenzetti** - . È mancata la resistenza tecnica nel finale; ciò che avevamo fatto bene nel primo e nel terzo set è stato fatto male nella parte finale e prendere tanti break di vantaggio con la Lube è difficile".*

L'**Itas Trentino** godrà ora di un paio di giorni di riposo prima di tornare in palestra ed iniziare a preparare con grande cura ed attenzione ai particolari la Finale di 2022 CEV Champions League, in programma domenica 22 maggio alla Arena Stozice di Lubiana (Slovenia) contro i polacchi del Kedzierzyn-Kozle.

Di seguito il tabellino di gara 5 di Semifinale Play Off Scudetto **SuperLega Credem Banca 2022** giocata stasera all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche.

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

CUCINE LUBE: Anzani 6, Zaytsev 9, Yant 16, Simon 20, De Cecco 4, Lucarelli 9, Balaso (L); Garcia 12, Kovar 4, Diamantini. N.e. Sottile, Marchisio, Juantorena, Jeroncic. All. Gianlorenzo Blengini.

ITAS TRENTINO: Michieletto 11, Lisinac 19, Lavia 3, Kaziyski 22, Podrascanin 6, Sbertoli 2, Zenger (L); Pinali 1, D'Heer, Cavuto 4, Albergati, De Angelis (L). N.e. Sperotto. All. Angelo Lorenzetti.

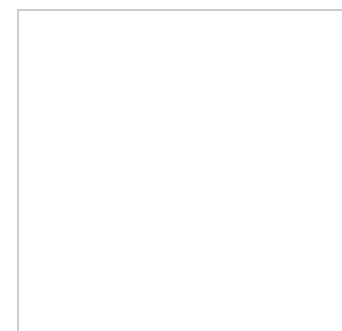
ARBITRI: Cesare di Roma e Vagni di Perugia.

DURATA SET: 34', 25', 26', 25', 18'; tot 2h e 8'.

NOTE: 3.552 spettatori, incasso di 59.091 euro. Cucine Lube: 12 muri, 10 ace, 21 errori in battuta, 10 errori azione, 57% in attacco, 49% (23%) in ricezione. **Itas Trentino:** 8 muri, 2 ace, 19 errori in battuta, 4 errori azione, 49% in attacco, 44% (10%) in ricezione. Mvp De Cecco.



IL METEO DELLE VALLI



AGENDA DELLE VALLI

APR 28 gio 2022	09:30 Mobilità dolce: scenari e oport...
	09:30 Riva del Garda, Porto San Nicolò...
	14:00 Trento, posa targa in ricordo di...
	14:55 Lavori sul lato danneggiato dell...

Visualizza Calendario. →



LINKS UTILI

- Adamello guide alpine
- Altri media
- Apricaonline
- Apt Val di Sole
- Cerca Lavoro Jooble
- Comune Dimaro
- Comune Edolo
- Comune Pejo
- Comune Ponte di Legno
- Info Fim Cisl Valle Camonica
- Infopoint Capo di Ponte
- open 2
- Parco dell'Adamello
- performance web
- Pontedilegno
- Pro Loco Capo Di Ponte
- Pro Loco Carisolo
- Pro Loco Temù
- Pro Loco Vezza D'Oglio
- Scuola Italiana Sleddog Tonale
- Terme di Pejo
- Ufficio Informazioni Turistica Campiglio

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▾

Vai sul sito **ALTO ADIGE**

- Cronaca
- Italia-Mondo
- Foto
- Video
- Lago di Garda
- Montagna
- Scuola
- Economia
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa
- Speciali

Sei in: [Sport](#) » [Una grande Itas si arrende in...](#) »

VOLLEY

Una grande Itas si arrende in extremis: in finale ci va la Lube

Michieletto e compagni vanno avanti per 2 set a 1 ma poi Civitanova con un super Simon riesce a ribaltare il match proprio sul finale

[Itas Volley](#) [Volley](#)

27 aprile 2022 A- A+ 🖨️ 📧

bank.jpg

CIVITANOVA. L'Itas perde d'un soffio, al tie-break decisivo, gara 5 di semifinale con la Lube Civitanova di un Simon che sul finale è salito in cattedra.

La cronaca di gara 5. Gli starting six non presentano novità rispetto alle precedenti quattro partite: [l'Itas Trentino](#) si dispone in campo con Sbertoli in regia, Lavia, Kaziyski e Michieletto su palla alta, Lisinac e Podrascanin al centro e Zenger libero; la [Cucine Lube Civitanova](#) risponde con De Cecco al palleggio, Zaytsev opposto, Yant e Lucarelli in schiacciatori, Simon e Anzani centrali, Balaso libero. L'impatto migliore sul match lo hanno i gialloblù, che con Lisinac e Kaziyski scatta via subito (3-1 e 7-3), confermando il +4 anche successivamente per mano dei punti garantiti sempre dal Capitano (11-7). Dopo il time out di Blengini la sua squadra cambia marcia con Lucarelli e si rifà velocemente sotto (13-14), approfittando anche delle difficoltà a muro degli ospiti. I padroni di casa spingono col servizio e passano a condurre per la prima volta sul 16-17 con Kovar, poi ci pensa un ace di Simon a confermare il vantaggio (20-21). Il finale di parziale è tiratissimo (23-23) e senza pause; Trento annulla tre palle set consecutive agli avversari con Kaziyski e realizza la terza a sua disposizione (29-27) con un muro di Lisinac su Zaytsev.

La lotta punto a punto continua anche nel secondo set (5-3 e poi 9-9),

I più letti

L'uomo più ricco di Russia è sul lago di Garda: «Io sono contro la guerra»

Una vita per il lavoro ecco chi sono i nuovi "maestri" trentini

Concerto di Vasco del 20 maggio: ecco come arrivarci e tutte le info per muoversi in città

Samantha Cristoforetti, il bacio ai figli prima di volare nello spazio: a casa c'è il papà. E si apre il dibattito

Energie rinnovabili, in Trentino diventa più facile installare pannelli solari sui tetti

Tragica valanga sull'Ortles: morto un alpinista, disperso il suo compagno di escursione

In pullman a Roma e Napoli, a Trento sbarca Itabus

Top Video

Ansa Live ore 8

GENERALE



Ansa Live ore 21

GENERALE



L'occupazione Ue recupera sul 2019, ma non in Italia

ECONOMIA



[Altri video »](#)

prima che un muro di Anzani su Michieletto e un errore di Kaziyski non consegnino il doppio vantaggio interno (12-14). Il time out di Lorenzetti non offre lucidità alla squadra, perché alla ripresa è Yant a regolare gli strappi dei marchigiani (13-16 e 14-19) che affondano il colpo in battuta e trovano in fretta la parità che arriva sul 21-25 nonostante una piccola reazione d'orgoglio della squadra di Lorenzetti nel finale.

L'Itas Trentino reagisce in avvio di terza frazione con due grandi spunti di Podrascanin (attacco e muro) e la consistenza a rete di Kaziyski (6-2). Ad aiutare i compagni ci si mette anche Lisinac con un block vincente; la Cucine Lube si innervosisce, inizia a sbagliare molto e Trento ne approfitta per scappare via (11-5). Nella fase centrale i gialloblù dilagano (18-11) anche perché Zaytsev indirizza spesso out i palloni che arrivano dalle sue parti; il 2-1 esterno arriva sul 25-21 con il solito Kaziyski a sigillare il vantaggio.

La Cucine Lube reagisce nel quarto set, riprendendo in mano le redini del gioco con battuta ed attacco: nel giro di pochi minuti l'iniziale 1-5 si trasforma in 6-12. I gialloblù soffrono in ricezione, staccano la spina e i padroni di casa volano veloci verso il tie break (6-17, 9-20 e 15-25) con Lorenzetti che getta nella mischia buona parte della sua panchina per dare respiro ai titolari.

Nel tie-break la Lube part avanti, Trento prova a rientrare ma alla fine è Simon a piazzare l'allungo decisivo, compreso l'ultimo ace.

Itas Volley

Volley

27 aprile 2022 | A- | A+ |  |  | 

Home
Cronaca
Italia-Mondo

Foto
Video
Lago di Garda

Montagna
Scuola
Economia

Sport
Cultura e Spettacoli
Comunicati stampa

Link: <https://www.ladige.it/sport/2022/04/27/itas-che-peccato-la-finale-sfuma-al-tie-break-decisivo-1.3194394>



Leggi / Abbonati
l'Adige



giovedì, 28 aprile 2022



l'Adige.it

Comuni: Trento Rovereto Pergine Riva - Arco Territori ▾



Ora in onda: Foreign Affair (Con Maggie Really)-Mike

Cronaca | Attualità | Economia | Cultura e Spettacoli | Salute e Benessere | Montagna | Tecnologia | Sport | Foto | Video

Hot Topics: [La guerra in Ucraina](#) [Il punto sui vaccini](#) [Covid: i dati di oggi](#) [La storia della Sloi](#)

Sei in: [Sport](#) » [Itas, che peccato: la finale scudetto...](#) »

[Volley](#) / La semifinale

Itas, che peccato: la finale scudetto sfuma al tie-break decisivo

I trentini avanti 2-1 ma poi la Lube mette il turbo e con un Simon stellare finiscono per vincere

[#Itas Volley](#) [#Volley](#)

27 aprile 2022 A- A+

bank.jpg

CIVITANOVA. L'Itas perde d'un soffio, al tie-break decisivo, gara 5 di semifinale con la Lube Civitanova di un Simon che sul finale è salito in cattedra.

La cronaca di gara 5. Gli starting six non presentano novità rispetto alle precedenti quattro partite: [l'Itas Trentino](#) si dispone in campo con Sbertoli in regia, Lavia, Kaziyski e Michieletto su palla alta, Lisinac e Podrascanin al centro e Zenger libero; la [Cucine Lube Civitanova](#) risponde con De Cecco al palleggio, Zaytsev opposto, Yant e Lucarelli in schiacciatori, Simon e Anzani centrali, Balaso libero. L'impatto migliore sul match lo hanno i gialloblù, che con Lisinac e Kaziyski scatta via subito (3-1 e 7-3), confermando il +4 anche successivamente per mano dei punti garantiti sempre dal Capitano (11-7). Dopo il time out di Blengini la sua squadra cambia marcia con Lucarelli e si rifà velocemente sotto (13-14), approfittando anche delle difficoltà a muro degli ospiti. I padroni di casa spingono col servizio e passano a condurre per la prima volta sul 16-17 con Kovar, poi ci pensa un ace di Simon a confermare il vantaggio (20-21). Il finale di parziale è tiratissimo (23-23) e senza pause; Trento annulla tre palle set consecutive agli avversari con Kaziyski e realizza la terza a sua disposizione (29-27) con un muro di Lisinac su Zaytsev.

La lotta punto a punto continua anche nel secondo set (5-3 e poi 9-9), prima che un muro di Anzani su Michieletto e un errore di Kaziyski non consegnino il doppio vantaggio interno (12-14). Il time out di Lorenzetti non offre lucidità alla squadra, perché alla ripresa è Yant a regolare gli strappi dei marchigiani (13-16 e 14-19) che affondano il colpo in battuta e trovano in fretta la parità che arriva sul 21-25 nonostante una piccola reazione d'orgoglio della squadra di Lorenzetti nel finale.

I più letti

Concerto di Vasco, tutte le domande e tutte le risposte: a che ora inizia, quando chiudono le strade, si può andarci in bici? **1**

Valanga in Alto Adige: morto un alpinista, disperso il suo compagno di escursione **2**

"Euregio Rock", nel pomeriggio del 20 maggio i sei artisti selezionati si esibiranno sul grande palco di Vasco **3**

Coltivava 11 piante di cannabis in val di Non: assolto, perché ne faceva un uso personale a scopo curativo **4**

Trento, nuova sede per il liceo artistico Vittoria in via Giusti: ecco come sarà **5**

L'[Itas Trentino](#) reagisce in avvio di terza frazione con due grandi spunti di Podrascanin (attacco e muro) e la consistenza a rete di Kaziyski (6-2). Ad aiutare i compagni ci si mette anche Lisinac con un block vincente; la Cucine Lube si innervosisce, inizia a sbagliare molto e Trento ne approfitta per scappare via (11-5). Nella fase centrale i gialloblù dilagano (18-11) anche perché Zaytsev indirizza spesso out i palloni che arrivano dalle sue parti; il 2-1 esterno arriva sul 25-21 con il solito Kaziyski a sigillare il vantaggio.

La Cucine Lube reagisce nel quarto set, riprendendo in mano le redini del gioco con battuta ed attacco: nel giro di pochi minuti l'iniziale 1-5 si trasforma in 6-12. I gialloblù soffrono in ricezione, staccano la spina e i padroni di casa volano veloci verso il tie break (6-17, 9-20 e 15-25) con Lorenzetti che getta nella mischia buona parte della sua panchina per dare respiro ai titolari.

Nel tie-break la Lube part avanti, Trento prova a rientrare ma alla fine è Simon a piazzare l'allungo decisivo, compreso l'ultimo ace.

[#Itas Vollev](#) [#Vollev](#)

27 aprile 2022

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus. comments powered by Disqus

Home

Cronaca

Attualità

Economia

Cultura e Spettacoli

Salute e Benessere

Montagna

Tecnologia

Sport

Foto

Video

Necrologie su l'Adige

Traffico

Comunicati stampa

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità | Privacy | Abbonamenti

Link: <https://www.ladigetto.it/interno/121750-play-off-scudefetto,-l%E2%80%99itas-trentino-lotta-sino-al-tie-break.html>

Farmacie di turno TN



Meteo Trentino



Stasera in TV

Film in Trentino



Home | Interno | Play off scudetto, l'itas Trentino lotta sino al tie break

Play off scudetto, l'itas Trentino lotta sino al tie break

27/04/2022

Ma poi deve lasciare la strada e la qualificazione alla finale alla Lube



I Gialloblù applaudono cavallerescamente a fine partita - Foto di Marco Trabalza.

La lunga cavalcata dell'Itas Trentino nel campionato 2021/22 di SuperLiga Credem Banca si conclude ad un passo dalla qualificazione alla Finale Play Off Scudetto. Alla squadra di Lorenzetti stasera non è riuscita l'impresa di violare, per la seconda volta in due settimane, l'Eurosuole Forum di Civitanova Marche in gara 5 di Semifinale.

Facendo valere il fattore campo, è stata la Cucine Lube Campione d'Italia in carica a chiudere la serie sul 3-2 in proprio favore, grazie al successo al tie break ottenuto stasera in rimonta, e a staccare il pass per la sfida tricolore con Perugia.

I gialloblù sono comunque usciti fra gli applausi degli oltre tremilacinquecento spettatori presenti perché, come successo spesso nel corso di questi Play Off, hanno venduto cara la propria pelle sino all'ultimo, confermando l'esponentiale crescita degli ultimi mesi ed ora potranno concentrare tutte le proprie energie sull'appuntamento più atteso dell'intera stagione di Club, rappresentato dalla SuperFinals di 2022 CEV Champions League, in programma a Lubiana (Slovenia) il 22 maggio contro i Campioni d'Europa in carica del Kedzierzyn-Kozle.

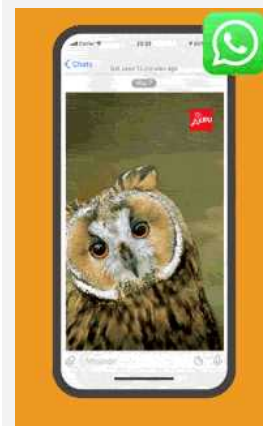
Con la grinta ed il carattere messo in mostra durante tutte le precedenti cinquanta partite, Kaziyski e compagni erano stati in grado di sorprendere gli avversari nel primo e nel terzo set con avvii di assoluta qualità in ogni fondamentale; avanti 2-1, i gialloblù hanno subito il veemente ritorno dei Campioni d'Italia in carica, passato per le mani di De Cecco, gli attacchi di Garcia e la prestazione totale di Simon (20 punti personali).

Best scorer dei suoi Kaziyski (a segno 22 volte col 50%), seguito ad un punto di distanza da Lisinac, spettacolare con il 72% in primo tempo e sei muri personali. Il capitano ed il centrale serbo sono stati gli ultimi a mollare, in una partita in cui è tornata a brillare la stella di Michieletto (11 col 53% a rete).

L'amarezza per l'eliminazione non cancella comunque la soddisfazione per la

Invia ad un amico
Versione stampabile
Versione solo testo

Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige



Film a Bolzano



Pagine Gialle



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Stampa digitale
on-line



Ristoranti



Non solo
asparagi
al
Ristorante
Vecchia
Zambana



Via degli Orti 19, Trento



qualificazione alla 2023 CEV Champions League, staccata effettivamente proprio stasera grazie al contemporaneo passaggio del turno in Finale Scudetto di Perugia ai danni di Modena.



La cronaca di gara 5

Gli starting six non presentano novità rispetto alle precedenti quattro partite: l'Itas Trentino si dispone in campo con Sbertoli in regia, Lavia, Kaziyski e Michieletto su palla alta, Lisinac e Podrascanin al centro e Zenger libero; la Cucine Lube Civitanova risponde con De Cecco al palleggio, Zaytsev opposto, Yant e Lucarelli in schiacciatori, Simon e Anzani centrali, Balaso libero. L'impatto migliore sul match lo hanno i gialloblù, che con Lisinac e Kaziyski scatta via subito (3-1 e 7-3), confermando il +4 anche successivamente per mano dei punti garantiti sempre dal Capitano (11-7).

Dopo il time out di Blengini, la sua squadra cambia marcia con Lucarelli e si rifà velocemente sotto (13-14), approfittando anche delle difficoltà a muro degli ospiti.

I padroni di casa spingono col servizio e passano a condurre per la prima volta sul 16-17 con Kovar, poi ci pensa un ace di Simon a confermare il vantaggio (20-21).

Il finale di parziale è tiratissimo (23-23) e senza pause; Trento annulla tre palle set consecutive agli avversari con Kaziyski e realizza la terza a sua disposizione (29-27) con un muro di Lisinac su Zaytsev.

La lotta punto a punto continua anche nel secondo set (5-3 e poi 9-9), prima che un muro di Anzani su Michieletto e un errore di Kaziyski non consegnino il doppio vantaggio interno (12-14).

Il time out di Lorenzetti non offre lucidità alla squadra, perché alla ripresa è Yant a regolare gli strappi dei marchigiani (13-16 e 14-19) che affondano il colpo in battuta e trovano in fretta la parità che arriva sul 21-25 nonostante una piccola reazione d'orgoglio della squadra di Lorenzetti nel finale.

L'Itas Trentino rialza la testa in avvio di terza frazione con due grandi spunti di Podrascanin (attacco e muro) e la consistenza a rete di Kaziyski (6-2). Ad aiutare i compagni ci si mette anche Lisinac con un block vincente; la Cucine Lube si innervosisce, inizia a sbagliare molto e Trento ne approfitta per scappare via (11-5).

Nella fase centrale i gialloblù dilagano (18-11) anche perché Zaytsev indirizza spesso out i palloni che arrivano dalle sue parti; il 2-1 esterno arriva sul 25-21 con il solito Kaziyski a sigillare il vantaggio.

La Cucine Lube riapre la partita nel quarto set, riprendendo in mano le redini del gioco con battuta ed attacco: nel giro di pochi minuti l'iniziale 1-5 si trasforma in 6-12. I gialloblù soffrono in ricezione, staccano la spina e i padroni di casa volano veloci verso il tie break (6-17, 9-20 e 15-25) con Lorenzetti che getta nella mischia buona parte della sua panchina per dare respiro ai titolari.

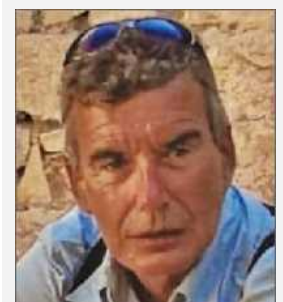
Nel tie break Pinali resta in campo al posto di Lavia, ma a dettare il ritmo (1-3 e 6-8). I gialloblù risalgono sino al 9-10, poi è Simon a fare la differenza in attacco e a muro (9-12) e a blindare il vantaggio che decide il match e la serie, chiusa proprio da un ace dello stesso centrale (11-15).



Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bornancin
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **GOURMET**
di Giuseppe Casagrande
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **PRESENTI HIER CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**
di Guido de Mozzi
-  **CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
-  **L'AUTONOMIA IERI E OGGI**
di Mauro Marcantoni
-  **UNA FINESTRA SU ROVERETO**
di Paolo Farinati
-  **I MIEI CAMMINI**
di Elena Casagrande

Necrologie



Ci ha lasciati
Erio Volpi
Di anni 74

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Stampa online



Il commento a caldo

«Questa sera i ragazzi sono stati protagonisti, come avevo chiesto, – ha spiegato a fine gara dell'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti. – Non possiamo e non vogliamo di certo essere felici per questo risultato, però la squadra ha dato tutto quello che poteva dare. «È mancata la resistenza tecnica nel finale; ciò che avevamo fatto bene nel primo e nel terzo set è stato fatto male nella parte finale e prendere tanti break di vantaggio con la Lube è difficile.»

La prossima

L'Itas Trentino godrà ora di un paio di giorni di riposo prima di tornare in palestra ed iniziare a preparare con grande cura ed attenzione ai particolari la Finale di 2022 CEV Champions League, in programma domenica 22 maggio alla Arena Stozice di Lubiana (Slovenia) contro i polacchi del Kedzierzyn-Kozle.



Il tabellino

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2
(27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

CUCINE LUBE: Anzani 6, Zaytsev 9, Yant 16, Simon 20, De Cecco 4, Lucarelli 9, Balaso (L); Garcia 12, Kovar 4, Diamantini. N.e. Sottile, Marchisio, Juantorena, Jeroncic. All. Gianlorenzo Blengini.

ITAS TRENTINO: Michieletto 11, Lisinac 19, Lavia 3, Kaziyski 22, Podrascanin 6, Sbertoli 2, Zenger (L); Pinali 1, D'Heer, Cavuto 4, Albergati, De Angelis (L). N.e. Sperotto. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare di Roma e Vagni di Perugia.

DURATA SET: 34', 25', 26', 25', 18'; tot 2h e 8'.

NOTE: 3.552 spettatori, incasso di 59.091 euro. Cucine Lube: 12 muri, 10 ace, 21 errori in battuta, 10 errori azione, 57% in attacco, 49% (23%) in ricezione. Itas Trentino: 8 muri, 2 ace, 19 errori in battuta, 4 errori azione, 49% in attacco, 44% (10%) in ricezione. Mvp De Cecco.

© Riproduzione riservata

L'Adigetto.it
6011 follower
Adigetto
giornale online del Trentino Alto Adige
Segui la Pagina

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://picchionews.it/sport/la-lube-civitanova-completa-la-rimonta-e-di-nuovo-finale-scudetto-trento-piegata-in-5-set>

CONTATTI PUBBLICITÀ

AGGIORNATO ALLE: 23:15 GIOVEDÌ, 28 APRILE

f t y

2022 CIELO SERENO (MC)



SPORT CIVITANOVA MARCHE

La Lube Civitanova completa la rimonta: è di nuovo finale scudetto, Trento piegata in 5 set

di LUDOVICO CORVATTA 27/04/2022 22:46

STAMPA PDF



Facebook Twitter WhatsApp

La **Cucine Lube Civitanova** completa una rimonta da sogno e si assicura la partecipazione alla **quinta finale scudetto consecutiva** del campionato di **Superlega**. I biancorossi hanno avuto la meglio dell'**Itas Trentino** in cinque set, tra le mura amiche dell'Eurosuole Forum, al termine di una partita dagli altissimi contenuti agonistici, di fronte ad oltre 3500 tifosi.

Sugli spalti si nota anche la **presenza del presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli**, accanto al patron Fabio Giulianelli, a poche sedute di distanza dal sindaco di Civitanova Marche, **Fabrizio Ciarapica**.

Resta connesso con i social



BCC RECANATI E COLMURANO



01/04/2022 10:00

BCC Recanati e Colmurano, cambio di dirigenza fra Covid e crisi Ucraina. "Vicini al territorio, oltre le difficoltà" (FOTO e VIDEO)

MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI

Chiedilo all'avvocato



24/04/2022 11:18

Risarcimento danni da sinistro stradale mortale del parente: a chi viene riconosciuto?

La Lube, squadra campione d'Italia in carica, potrà così difendere il titolo contro la rivale di sempre, la **Sir Safety Conad Perugia**. Il primo atto della serie finale è in programma per domenica primo maggio, in terra umbra.

La cronaca

LE FORMAZIONI - Gianlorenzo Blengini rinuncia ancora a Juantorena, e propone De Cecco al palleggio per l'opposto Zaytsev, al centro Simon e Anzani, laterali Yant e Lucarelli, libero Balaso.

Angelo Lorenzetti conferma la formazione tipo. Trento scende in campo con Sbertoli al palleggio e il modulo a tre schiacciatori (Kaziyski, Lavia e Michieletto), Lisinac e l'ex biancorosso Podrascanin al centro, Zenger libero.



PRIMO SET - A partire meglio sono gli ospiti. **Zaytsev inizia la partita con le pile scariche:** prima attacca fuori un pallone in lungolinea, poi si fa murare da Lisinac. Trento approfitta anche di uno Yant non ineccepibile in fase di ricezione, arrivando a doppiare gli avversari (4-8).

A fomentare le velleità di rimonta della Lube, ci pensa il grande ex Ricardo Lucarelli, che mette in mostra tutto il suo arsenale di colpi riportando i cucinieri a meno uno (13-14). A consegnare il punto della parità è, invece, Simon con un bel primo tempo (16-16).

L'Itas per non perdere quota si affida con costanza all'eterno **Kaziyski** (11 punti nel parziale), che non tradisce le attese del suo palleggiatore, Sbertoli. Il finale di set è palpitante. A spuntarla sono i trentini con un muro vincente, alla terza chance utile (27-29).

SECONDO SET - Lube che comincia con l'handicap anche nel secondo set, mostrando qualche crepa di troppo in fase di ricezione con Zaytsev e Yant. Lucarelli, però, è ispirato e traghetta nuovamente Civitanova a contatto (5-5). **Per trovare il contro-break i campioni d'Italia hanno bisogno di un errore del, sin lì, perfetto Kaziyski** (14-12).

MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI

Covid-19: l'epidemia in provincia di Macerata nei grafici di Petro



14/04/2022 10:24

Covid, casi in discesa del 10% nell'ultima settimana: l'analisi del virus nei grafici dell'ingegner Petro

MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI



24/04/2022 14:30

"Se ci stai, ti faccio il contratto". Il ricatto di un imprenditore in cambio del posto fisso

MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI

Med Store



21/04/2022 09:45

La Med Store conferma il fattore campo: vittoria in gara-1 dei quarti playoff su Montecchio Maggiore

MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI



In casa marchigiana si accende anche **Yant, con il suo accecante talento offensivo**: il giovane schiacciatore cubano vive una ventina di minuti di onnipotenza scuotendo il Palas con muri e schiacciate altisonanti. Trento non può opporre resistenza: si va sull'uno a uno nel conto dei set (25-21).

TERZO SET - Approccio horror di terzo set da parte di Civitanova. I cucinieri sprofondano sino a -6 (5-11), collezionando un errore dietro l'altro. Gli scambi si allungano, e a spuntarla è quasi sempre l'Itas. Come se non bastasse, a peggiorare le cose, tornano anche gli errori di misura di Zaytsev in attacco (11-18).

La Lube avrebbe bisogno di un miracolo. A farlo avverare prova a pensarci l'uomo con il numero 13 dietro le spalle: Robertlandy Simon. Il centrale cubano stampa due ace di fila, che diventerebbero anche tre, se un contestatissimo video-check non giudicasse il pallone oltre la linea.

Si apre, però, una breccia che la Lube cavalca anche con i servizi vincenti di De Cecco e Lucarelli. Ma non basta, **il divario accumulato è troppo ampio per essere colmato**. A mettere a terra il pallone che vale il 2-1 per Trento è il solito Kaziyski (21-25).



QUARTO SET - Nel quarto set Blengini sceglie di **lasciare in panchina uno spento Zaytsev, in luogo di Gabi Garcia**. La presenza dello schiacciatore di recente naturalizzazione Usa, rinforza il muro e gli effetti si notano sin da subito. L'opposizione sotto rete fatta in coppia con Simon è di spessore: **due muri consecutivi fanno volare Civitanova sul più quattro (5-1)**.

Offerte di Lavoro 



15/04/2022 13:28

Business communication, corso di formazione per i giovani di Confindustria

MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI

Ultimi articoli



CBF Balducci HR Macerata a un passo dalla Serie A: CDA cade in tre set e tifosi in delirio (FOTO e VIDEO)

27/04/2022 22:50



La Lube Civitanova completa la rimonta: è di nuovo finale scudetto, Trento piegata in 5 set

27/04/2022 22:46



Morti sospette nella Rsa, l'accusa chiede l'ergastolo per l'infermiere killer

27/04/2022 20:01



Picchia l'allenatore: Daspo di due anni al padre del giovane calciatore

27/04/2022 19:33

Gabi incide anche in attacco (10 punti nel set), tanto che la Lube arriva a doppiare Trento (12-6).

Il parziale si tramuta in un monologo civitanovese: l'Itas va in tilt. L'Eurosuole Forum è una bolgia quando Anzani trova due ace nel suo turno di servizio, per il +10 (16-6). Il set è senza storia. Si decide tutto nel tie-break.

QUINTO SET - Il muro di Civitanova fa la differenza anche in avvio di quinto set.

A stampare gli avversari a rete sono i soliti sospetti: Simon e Gabi Garcia. Si va sul 3-0, un vantaggio prezioso che i campioni d'Italia riusciranno a conservare sino al termine della partita. L'ultimo punto lo firma Simon con l'ace (15-11). **Può esplodere la gioia dei tifosi marchigiani, la storica rimonta da 0-2 a 3-2 nella serie è completata.**



Tabellino Cucine Lube Civitanova - Itas Trentino 3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Garcia Fernandez 12, Kovar 4, Sottile, Marchisio ne, Juantorena ne, Jeroncic (L) ne, Balaso (L), Lucarelli 18, Zaytsev 9, Diamantini, Simon 20, De Cecco 4, Anzani 6, Yant 16. All. Blengini

ITAS TRENINO: Kaziyski 22, D'Heer ne, Michieletto 11, Sbertoli 2, Cavuto 4, Pinali 1, Albergati ne, Lavia 3, Zenger (L), Podrascanin 6, Lisinac 19, Sperotto ne, De Angelis (L) ne. All. Lorenzetti

Spettatori: 3552

(Credit foto: Maurizio Spalvieri)



Post collegati



Seguici su:

Sport

CERCA

HOME CALCIO F1 SCI MOTOGP TENNIS BASKET RUGBY CICLISMO RUNNING VOLLEY ALTRI SPORT LIVE

PODCAST

La giornata - Nel nome della madre
di Laura Pertici

ASCOLTA

Volley, sarà Perugia-Civitanova la finale scudetto



▲ Una fase di Perugia-Modena

La Sir batte 3-1 Modena in gara-5 delle semifinali e vola a giocarsi l'ultimo atto della competizione dove troverà la Lube, brava a imporsi sempre in gara-5 al tie-break contro Trento

27 APRILE 2022 ALLE 23:34

2 MINUTI DI LETTURA

Saranno Perugia e Civitanova a contendersi lo scudetto. Al termine di due semifinali mozzafiato, la Sir e la Lube battono rispettivamente Modena e Trento. In gara-5 del penultimo atto del playoff di Superlega gli umbri si sono imposti 3-1 (19-25, 25-20, 27-25, 25-15) sulla Leo Shoes chiudendo così la serie sul 3-2. Decisivo il tie-break, invece, per i marchigiani che si impongono 3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11).

Perugia-Modena 3-1 (19-25, 25-20, 27-25, 25-15)

PalaBarton tutto esaurito per spingere la Sir in questa gara-5. Parte bene Modena che porta a casa con cinismo un primo set abbastanza fallosso. La Leo Shoes è brava nei momenti decisivi del match e in fase break con tre muri vincenti e due ace, contro un solo ace e due muri da parte dei padroni di casa. Perugia, però, reagisce in fretta con Leon che sale in cattedra in un secondo set dai ritmi decisamente più elevati e con la sfida tra lo schiacciatore di origini cubane e Ngapeth ad accendere ulteriormente il PalaBarton. Il francese è impressionante. E' lui a tenere sempre in scia Modena, ma alla fine la spuntano gli umbri. Nel terzo si gioca punto a punto e il livello di gioco è decisamente elevato: 17 attacchi Perugia, 15 Modena. Decisivi i 4 muri dei padroni di casa contro i due degli ospiti. Nel terzo, però, la Sir firma il capolavoro con un break di 8-1 che vale il 16-8. Leon torna a premere

GIOVEDÌ 28/4

Leggi anche

Volley, play off scudetto: Modena sbanca Perugia e conduce 2-1 nella serie

Volley, play off scudetto: Trento travolge ancora la Lube e va sul 2-0, finale ad un passo

Volley, caos dopo Perugia-Modena: rissa e accuse. Travica: "Non sono razzista"

sull'acceleratore, Rychlicki alza il muro e per Modena è la fine.

Civitanova-Trento 3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

Anche al PalaCivitanova, così come al PalaBarton, il primo set va alla formazione ospite con i trentini trascinati dal solito Kaziyski, ma è un muro di Podrascanin a regalare il set all'Itas. Nel secondo la Lube martella con Lucarelli e Zaytsev e fa suo il set, alzando il muro con Anzani, con Kaziyski stranamente molto fallosa tra gli ospiti. Il bulgaro si riprende nel terzo, ben supportato da Podrascanin e Garcia. Il set si incanala sin da subito dalla parte dell'Itas che vola sull'1-2. Nel quarto, però, Civitanova sale decisamente di ritmo con le schiacciate di Simon e domina letteralmente l'avversario dall'inizio fino alla fine vincendo addirittura di +10 e portando le due squadre al quinto. Tie-break segnato da tanti errori da una parte e dall'altra. La spunta Civitanova che di fatto si guadagna il +2 (4-2) a inizio set su un errore al servizio di Michieletto (tra i migliori di Trento) e lo gestisce con precisione chirurgica fino al finale (13-11) quando un altro errore al servizio dell'Itas e il successivo ace di Simon concedono ai padroni di casa la vittoria che vale la finale. Per la quinta volta nella storia dei playoff di Superlega una squadra riesce a rimontare uno svantaggio di 0-2 in una serie al meglio delle cinque gare. Trento, invece, manca la quarta finale stagionale.

Playoff 5° posto

Continua la rincorsa a un posto nella prossima Challenge Cup con la terza giornata del girone Play Off 5° posto. Lo scontro al vertice fra le due formazioni ancora a punteggio pieno sorride a Piacenza, che riesce a spuntarla al PalaBanca su Monza per 3-0 (parziali 25-17, 25-20, 25-23) e resta sola al comando. All'AGSM Forum, invece, si rimette in corsa Milano che, dopo aver perso le prime due partite e ancora a zero in classifica, sorprende Verona 1-3 (parziali 26-28, 25-22, 16-25, 25-27), con gli scaligeri che vedono così complicarsi la situazione dopo lo scivolone in Brianza. Al Palasport di Cisterna, infine, la Top Volley si conferma dopo la vittoria in trasferta a Milano superando 3-0 (parziali 25-15, 31-29, 25-22) Taranto: successo prezioso per i pontini, per la prima volta nei Play Off 5° Posto. Questa la classifica aggiornata: Gas Sales Bluenergy Piacenza 9; Vero Volley Monza, Top Volley Cisterna 6; Verona, Allianz Milano 3; Gioiella Prisma Taranto 0.

Argomenti

volley

LEGGI I COMMENTI

TUTTOSPORT.COM



TUTTOSPORT.COM



LIVE

LEGGI IL GIORNALE

ABBONATI ORA



TUTTOSPORT.COM

71 / PALLAVOLO / SUPERLEGA

Civitanova elimina Trento dopo l'ennesima battaglia

Simon e compagni battono in cinque set 3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11) la formazione di Lorenzetti completando la rimonta nella serie di Semifinale che li vedeva sotto 2-0. I marchigiani, alla quinta finale di fila, sfideranno Perugia

28.04.2022 00:25

8 MIN




Itas

Cucine Lube

© Legavolley

f CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)- La Cucine
Lube Civitanova completa la sua rimonta centrando,

WEB

 davanti agli oltre 3500 dell'Eurosole, la terza vittoria consecutiva nella Serie di Semifinale Play Off che
  aveva visto l'Itas Trentino vincere le prime due
  partite. Con la vittoria di questa sera al tie break la formazione di Blengini conquista la quinta finale scudetto consecutiva nella quale sfiderà la Sir Safety Conad Perugia domenica 1 maggio (ore 18 con diretta Rai Sport). La vittoria dei biancorossi è arraiata al termine dell'ennesima battaglia al tie break per 3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11) dopo più di due ore di partita nelle quali le due squadre hanno lottato alla pari dimostrando di meritare entrambe la qualificazione all'atto conclusivo.

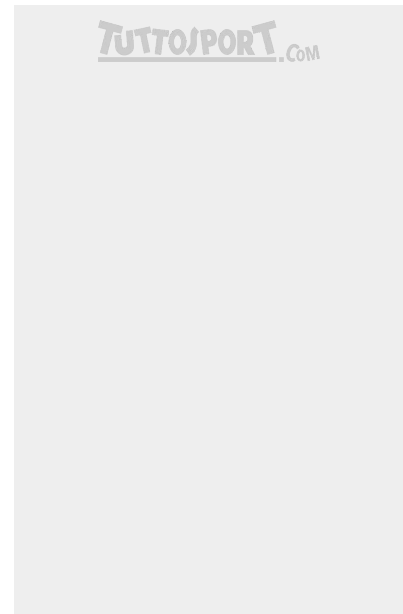
Copia e incolla alla voce starting six, con le squadre che ripropongono gli stessi sestetti iniziali delle precedenti sfide nella serie, anche se in corso Blengini azzecca gli innesti di Kovar e Garcia.

A fare la differenza, oltre al cuore di squadra e tifosi, sono i punti dei quattro biancorossi in doppia cifra imbeccati dall'MVP De Cecco: Simon (20 punti con 4 ace e 5 muri), Lucarelli (18 con il 57% in attacco), Yant (16 con il 60%) e Garcia, entrato nella seconda parte (12 con il 67%). Nel complesso la Lube attacca con il 57% contro il 49%, vince il confronto a muro (12-8) e batte a tutto braccio (10 ace a 2). Sul fronte opposto si segnalano il top scorer Kaziyski (22 punti con il 50%) e il centrale Lisinac (19 con 6 block).

Nel primo set, tiratissimo e con Kovar dentro in corsa, Civitanova va sul 24-23 e spreca 2 palle set per poi annullarne altrettante prima di cadere su un errore al servizio e un block (27-29). Gli ospiti sono concreti a muro con Lisinac (3 a 0) e attaccano meglio (70% contro il 59%) con Kaziyski (11 punti con il 79%).

Nel secondo set la Lube cresce a muro. Il primo strappo arriva grazie ad Anzani e Lucarelli (12-15), poi Yant si mette in proprio con attacchi e muri a raffica (21-15). Nonostante un calo di tensione sul 24-18, con tre palle set annullate dall'Itas, la Lube chiude i conti con Lucarelli.

Doccia fredda in avvio di terzo set (5-11). Gli uomini



di Lorenzetti danno la sensazione di dilagare (11-18). I campioni d'Italia non mollano (14-18), ma non riescono più ad annullare il gap nonostante i 5 ace (21-25).

Nel quarto set restano in campo Kovar e Garcia, subito protagonisti insieme a Simon. I marchigiani sono chirurgici in attacco (65% contro il 25%), solidi a muro (4-1) e ficcanti al servizio (2-0). A incantare tutti è l'opposto portoricano per il coraggio, l'intraprendenza e i 10 punti che portano al 25-15.

Al tie break la Lube vola sul 9-6 con una fiammata, Trento non molla (10-9), ma la Lube vola sul 13-9 con Simon e chiude 15-11 su ace del cubano.

La cronaca dei set

Trento va subito sul +4 con giocate incisive al centro (3-7). Civitanova reagisce con l'ace di Lucarelli (6-8), ma Kaziyski ha la mano calda (7-11). Blengini inserisce Kovar al posto di Yant per dare equilibrio, la Lube si riavvicina con Lucarelli (11-13). Sia Zaytsev che il brasiliano trovano delle carambole vincenti (13-14), ma il pari è di Simon (16-16) e precede l'attacco out dei gialloblù (17-16). Kaziyski riporta avanti i suoi (17-18). Una battuta errata del bulgaro e un ace di Simon ridanno il vantaggio ai cucinieri (21-20). Civitanova va sul 24-23 grazie allo sbaglio in battuta di Michieletto, ma Kaziyski annulla un primo set ball (Kovar ammette tocco a muro) e, a seguire, un secondo, per poi mettere il naso avanti (25-26). Simon e Lucarelli riportano due volte la parità (27-27). Il servizio out di Simon e il muro trentino condannano la Lube (27-29).

Al rientro in campo Yant sale in cattedra (10 punti nel set con l'80% di positività) e nella partita a scacchi con i trentini dà l'impressione di muovere la regina grazie ai diagonali impendibili (9-9). Un muro di Anzani, un attacco alle stelle di Kaziyski e il mani out di Lucarelli valgono il break (15-12). Sul servizio di Anzani due attacchi e due muri di Yant portano la Lube sul +6 (20-14). Il cubano prosegue lo show personale (21-15). Un errore trentino dai nove metri regala diverse palle set ai biancorossi (24-18), che se

ne vedono annullare tre prima di chiudere 25-21 con Lucarelli.

In apertura di terzo set l'inerzia torna a sorpresa dalla parte dei trentini, subito avanti di 4 punti (2-6) e in grado di aumentare il divario con Kaziyski e Lisinac (5-11). I padroni di casa reagiscono (10-14), ma il canovaccio non cambia e Sbertoli mette a terra il pallone del +6 (10-16), mentre un attacco out dei biancorossi manda Trento sul +7 (11-18). Con Simon al servizio Civitanova si riavvicina (14-18), ma una battuta fischiata out al cubano e un attacco fuori del nuovo entrato Garcia danno tranquillità ai trentini (14-20). I campioni d'Italia non si abbattano e accorciano con l'ace di Lucarelli (18-21). Un errore al servizio regala 4 set point a Trento che chiude con Kaziyski alla seconda palla set (21-25).

Nel quarto set Kovar e Garcia partono nel sestetto di casa e la Lube ingrana subito, con il portoricano applauditissimo per l'ace del +5 (8-3) e sui due bolidi providenziali per l'11 a 6. Tutti partecipano alla festa (17-7), ma sono Simon e Garcia martellare a ripetizione i trentini (21-9), con il pubblico dell'Eurosuole Forum che diventa l'uomo in più grazie al boato costante. I tifosi e i 10 punti di Garcia trascinano la Lube fino al 25-15 che porta il match al tie break.

Il tie break, con Kovar e Garcia confermati, vede lo sprint iniziale della Lube (6-4), che allunga con una finta da giocoliere di De Cecco (9-6). I biancorossi devono fare i conti con il ritorno di Trento (9-8) e Simon ci mette una pezza (10-8). Lucarelli conserva il vantaggio e il muro di Simon vale il break (12-9). Il cubano mette a terra il pallone del +4 (13-9), ma l'Itas rosicchia 2 punti (13-11) prima di del servizio a rete di Lisinac (14-11). L'ace di Simon chiude i giochi (15-11).

I PROTAGONISTI-

Robertlandy Simon (Cucine Lube Civitanova)- « *Alla fine questo è il bello della pallavolo: abbiamo sofferto*

tanto, perdendo le prime due partite, ma siamo riusciti a girare la serie a nostro favore. Siamo in Finale, ora pensiamo a riposarci un po' perché è ancora lunga, dobbiamo battagliare ancora. Nelle prime due sfide non abbiamo giocato a pallavolo. Trento ha fatto il suo e ha vinto facilmente. In Gara 3 abbiamo dimostrato che potevamo farcela e ci siamo riusciti. Ora ci godiamo questo momento, dato che la stagione non era cominciata nel migliore dei modi. Dobbiamo cercare di vincere ancora, contro una squadra completa come Perugia: sarà una bella Finale ».

Angelo Lorenzetti (Allenatore Itas Trentino)- « Questa sera i ragazzi sono stati protagonisti, come avevo chiesto. Non possiamo e non vogliamo di certo essere felici di questo risultato però la squadra ha dato tutto quello che poteva dare. È mancata la resistenza tecnica nel finale, dove ciò che avevamo fatto bene nel primo e nel terzo set è stato fatto male nella parte finale e prendere tanti break di vantaggio con la Lube è difficile ».

IL TABELLINO-

CUCINE LUBE CIVITANOVA – ITAS TRENTINO 3-2
(27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

CUCINE LUBE CIVITANOVA: De Cecco 4, Santos De Souza 18, Anzani 6, Zaytsev 9, Yant Herrera 16, Simon 20, Marchisio (L), Balaso (L), Garcia Fernandez 12, Diamantini 0, Kovar 4. N.E. Juantorena, Jeroncic, Sottile. All. Blengini.

ITAS TRENTINO: Sbertoli 2, Michieletto 11, Lisinac 19, Lavia 3, Kaziyski 22, Podrascanin 6, De Angelis (L), Pinali 1, Zenger (L), Albergati 0, Cavuto 4, D'Heer 0. N.E. Sperotto. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare, Vagni.

NOTE – durata set: 34', 25', 26', 25', 18'; tot: 128'.

MVP: Luciano De Cecco (Cucine Lube Civitanova)

Spettatori: 3.552

Da non perdere

[Gara 5 designerà le finaliste >](#) [Civitanova porta Trento alla bella >](#)

Link: <https://vocedimantova.it/sport/pallavolo-serie-b-il-gabbiano-non-fa-sconti-3-0-allunitrento/>

Sport

Pallavolo Serie B – Il Gabbiano non fa sconti: 3-0 all'UniTrento

27 Aprile 2022

Cerese Nel recupero della terza di ritorno con l'UniTrento, il Gabbiano, sicuro del primo posto, voleva mantenere l'imbattibilità casalinga per avvicinare i play off nella migliore condizione possibile. Mentre i trentini dovevano provare a conquistare il secondo posto ai danni dell'Ongina. Il risultato finale di 3-0 (25-23, 26-24, 25-17) consente al Gabbiano di mantenere l'imbattibilità casalinga, ma onore anche ai vinti.

Coach Serafini si affida al sestetto titolare. Inizia Cordani in battuta con un ace e un errore. 5-2 con Bigarelli in diagonale e Quartarone beffa gli avversari per il 9-7. Tra i trentini brilla Brignach (classe 2004), che però subisce il muro del 12-9. Gli ospiti agganciano la parità a 14. Sorpasso Trento e time out Gabbiano. Parità ancora a 18, poi col muro i biancazzurri salgono 20-18. Trento chiama timeout e torna in parità a 21. Ancora il muro del Gabbiano firma il 24-22, chiude Cordani in parallela sul 25-23 dopo tanto equilibrio. Che dura anche nel secondo set a 7, 9 e 13. Cordani riceve male e Trento sale 16-18. Serafini ci vuole parlare sopra. Cordani si riscatta subito e grazie ai suoi tre punti i biancazzurri impattano a 19. Ora è Trento a chiamare timeout. Scaltriti chiude l'azione che porta le squadre sul 23 a 23. Entra Gola in battuta e Miselli firma il set point a muro, che viene annullato. Bigarelli e il muro firmano il 2 a 0 per il Gabbiano dopo un altro set molto equilibrato. Nel terzo parziale sale di livello il muro del Top Team che si porta 6-4 e diventa protagonista il centrale Zanini, imitato da Miselli. Gabbiano sul pezzo e avanti 11-8 con Cordani. Ace di Quartarone e si va sul 13-8, poi Zanini per il 15-9. Il volo dei locali è ora spedito sul 19-12 con Miselli. Trento accorcia sul 20-16, ma con Zanini non si passa (22-16) e Cordani chiude set e partita.

GABBIANO-UNITRENTO 3-0

25-23, 26-24, 25-17

GABBIANO TOP TEAM Miselli 7, Catellani (L1), Garrò, Lorenzi, Di Bernardo, Scaltriti 14, Bigarelli 10, Cordani 13, Lanzara (L2), Zanini 9, Gola, Artoni, Quartarone 3. All.: Serafini-Tognazzoni.



Ferri
Onoranze Funebri
Silenziosa professionalità
Gazzuolo (MN)
tel. 0376 97135

CASA FUNERARIA
via Gramsci 1/A, Gazzuolo

SABBIONETA (MN) tel. 0375 52344
CAMPITELLO (MN) tel. 0376 926166
S. MATTEO, VIADANA (MN) tel. 0375 52344



Onoranze Funebri
Pezzini Eziano
Sala del Commiato

Via Roma 3/5 PIUBEGA (MN) Tel. 0376 655132

Onoranze Funebri



Gusberti Gianfranco

Disponibilità 24 h
0376.950038

Servizi Funebri
Servizi cimiteriali
Marmi

MARCARIA (MN) Via Crispi, 127 www.gusbertionoranzenefuneri.it
info@gusbertionoranzenefuneri.it

Onoranze Funebri Dal 1963



F.lli Fiorin

Via Accordi, 1 - CASTELLUCCHIO (MN)
Telefono 0376 438154



DA OLTRE CINQUANT'ANNI
PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO

www.agenziaLosi.it

Notizie Più Lette

Coronavirus, Sileri "Quarantena dai Paesi a rischio unica difesa"

11 Agosto 2020

McDonald's disponibile a vaccinare i suoi 25.000 dipendenti in Italia

29 Aprile 2021

Basket serie C Gold – Ramaschi: "Sesa, una splendida stagione..."

28 Marzo 2020

Tibre addio? "Mancano i finanziamenti"

24 Marzo 2022

Carica più notizie ▾

Da Non Perdere

Italia / Mondo

Banca Generali, gli analisti premiano la raccolta

Italia / Mondo

Furlan "Senza il blocco dei licenziamenti coesione sociale in frantumi"

UNITRENTO Brignach 12, Ceolin 6, Mentasti, Petrosino, Pizzini, Simoni 9, Polacco, Bristot 2, Coser 3, Bonizzato 9, Depalma 5, Marino, Dellosso. All.: Conci-Bortolameotti.

ARBITRI Valentina Tassini di Verona e Magnino di Perugia.

NOTE Durata set: 23', 27', 24'.

Italia / Mondo

Martinez "Italia forte, Hazard e De Bruyne in dubbio"

Sport

Calcio Serie D – Mantova, Morgia recupera Altinier



[Articolo Precedente](#)

Gas, Di Maio "Battaglia concreta per il tetto europeo al prezzo"

[Articolo successivo](#)

Calcio Serie C – La rinascita di Monachello è la salvezza del Mantova

ARTICOLI CORRELATI

Sport

Calcio Serie C – La rinascita di Monachello è la salvezza del Mantova

Sport

Calcio Seconda Cat. – D'Amico, il super bomber del Casaloldo: "Che gioia segnare i gol promozione"

Sport

Ciclismo – Lavelli s'impone a Valeggio. Primo centro per Maria Acuti



AGGIUNGI UN COMMENTO

[Effettua il login per poter commentare](#)

Link: <https://volley.sportrentino.it/notizie.asp?a=2&l=0&n=154920>

SporTrentino.it

- / Chi siamo
- / Affiliazione
- / Pubblicità



HOME NOTIZIE CAMPIONATI ULTIMO TURNO PROSSIMO TURNO FOTO E VIDEO ARCHIVIO

[SuperLega](#) [A1 Femminile](#) [B Maschile](#) [B1 Femminile](#) [B2 Femminile](#)

Cerca nelle notizie (Inserisci)

28 aprile 2022

SUPERLEGA ≡

LA LUBE CORONA LA RIMONTA VINCENDO ANCHE GARA-5: SUA LA FINALE

La lunga cavalcata dell'[Itas Trentino](#) nel campionato 2021/22 di [SuperLega](#) Credem Banca si conclude ad un passo dalla qualificazione alla Finale Play Off Scudetto. Alla squadra di Lorenzetti ieri sera non è riuscita l'impresa di violare, per la seconda volta in due settimane, l'Eurosuole Forum di Civitanova Marche in gara 5 di semifinale; facendo valere il fattore campo, è stata la Cucine Lube Campione d'Italia in carica a chiudere la serie sul 3-2 in proprio favore, grazie al successo al tie break ottenuto stasera in rimonta, e a staccare il pass per la sfida tricolore con Perugia.

I gialloblù sono comunque usciti fra gli applausi degli oltre tremilacinquecento spettatori presenti perché, come successo spesso nel corso di questi Play Off, hanno venduto cara la propria pelle sino all'ultimo, confermando l'esponentiale crescita degli ultimi mesi ed ora potranno concentrare tutte le proprie energie sull'appuntamento più atteso dell'intera stagione di Club, rappresentato dalla SuperFinals di 2022 CEV Champions League, in programma a Lubiana (Slovenia) il 22 maggio contro i Campioni d'Europa in carica del Kedzierzyn-Kozle.



Con la grinta ed il carattere messo in mostra durante tutte le precedenti cinquanta partite, Kaziyski e compagni erano stati in grado di sorprendere gli avversari nel primo e nel terzo set con avvii di assoluta qualità in ogni fondamentale; avanti 2-1, i gialloblù hanno subito il veemente ritorno dei Campioni d'Italia in carica, passato per le mani di De Cecco, gli attacchi di

Garcia e la prestazione totale di Simon (20 punti personali). Best scorer dei suoi Kaziyski (a segno 22 volte col 50%), seguito ad un punto di distanza da Lisinac, spettacolare con il 72% in primo tempo e sei muri personali. Il capitano ed il centrale serbo sono stati gli ultimi a mollare, in una partita in cui è tornata a brillare la stella di Michieletto (11 col 53% a rete). L'amarezza per l'eliminazione non cancella comunque la soddisfazione per la qualificazione alla 2023 CEV Champions League, staccata effettivamente proprio stasera grazie al contemporaneo passaggio del turno in Finale Scudetto di Perugia ai danni di Modena.



La cronaca

Gli starting six non presentano novità rispetto alle precedenti quattro partite: Itas Trentino si dispone in campo con Sbertoli in regia, Lavia, Kaziyski e Michieletto su palla alta, Lisinac e Podrascanin al centro e Zenger libero; la Cucine Lube Civitanova risponde con De Cecco al palleggio, Zaytsev opposto, Yant e Lucarelli in schiacciatori, Simon e Anzani centrali, Balaso libero. L'impatto migliore sul match lo hanno i gialloblù, che con Lisinac e Kaziyski scatta via subito (3-1 e 7-3), confermando il +4 anche successivamente per mano dei punti garantiti sempre dal Capitano (11-7). Dopo il time out di Blengini, la sua squadra cambia marcia con Lucarelli e si rifà velocemente sotto (13-14), approfittando anche delle difficoltà a muro degli ospiti. I padroni di casa spingono col servizio e passano a condurre per la prima volta sul 16-17 con Kovar, poi ci pensa un ace di Simon a confermare il vantaggio (20-21). Il finale di parziale è tiratissimo (23-23) e senza pause; Trento annulla tre palle set consecutive agli avversari con Kaziyski e realizza la terza a sua disposizione (29-27) con un muro di Lisinac su Zaytsev.



La lotta punto a punto continua anche nel secondo set (5-3 e poi 9-9), prima che un muro di Anzani su Michieletto e un errore di Kaziyski non consegnino il doppio vantaggio interno (12-14). Il time out di Lorenzetti non offre lucidità alla squadra, perché alla ripresa è Yant a regolare gli strappi dei marchigiani (13-16 e 14-19) che affondano il colpo in battuta e trovano in fretta la parità che arriva sul 21-25 nonostante una piccola reazione d'orgoglio della squadra di Lorenzetti nel finale.

Itas Trentino rialza la testa in avvio di terza frazione con due grandi spunti di Podrascanin (attacco e muro) e la consistenza a rete di Kaziyski (6-2). Ad aiutare i compagni ci si mette anche Lisinac con un block vincente; la Cucine Lube si innervosisce, inizia a sbagliare molto e Trento ne approfitta per scappare via (11-5). Nella fase centrale i gialloblù dilagano (18-11) anche perché Zaytsev indirizza spesso out i palloni che arrivano dalle sue parti; il 2-1 esterno arriva sul

25-21 con il solito Kaziyski a sigillare il vantaggio.



La Cucine Lube riapre la partita nel quarto set, riprendendo in mano le redini del gioco con battuta ed attacco: nel giro di pochi minuti l'iniziale 1-5 si trasforma in 6-12. I gialloblù soffrono in ricezione, staccano la spina e i padroni di casa volano veloci verso il tie break (6-17, 9-20 e 15-25) con Lorenzetti che getta nella mischia buona parte della sua panchina per dare respiro ai titolari.

Nel tie break Pinali resta in campo al posto di Lavia, ma a dettare il ritmo (1-3 e 6-8). I gialloblù risalgono sino al 9-10, poi è Simon a fare la differenza in attacco e a muro (9-12) e a blindare il vantaggio che decide il match e la serie, chiusa proprio da un ace dello stesso centrale (11-15).

Il tabellino

Cucine Lube Civitanova - Itas Trentino 3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

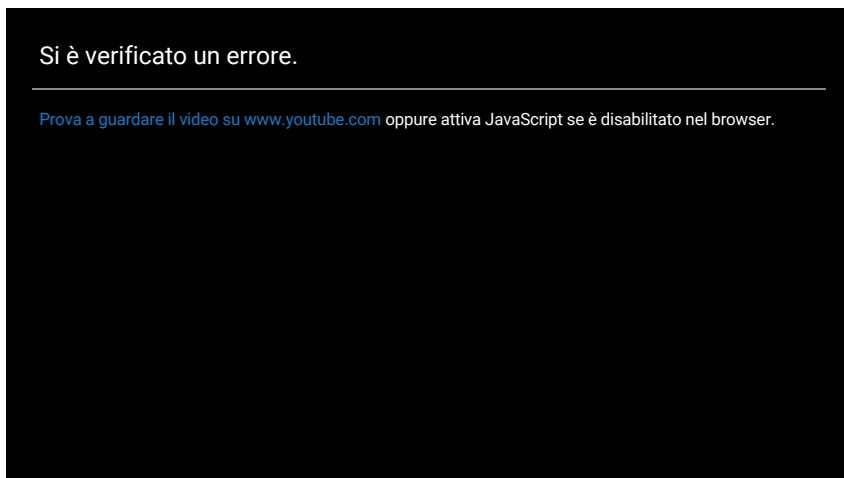
CUCINE LUBE: Anzani 6, Zaytsev 9, Yant 16, Simon 20, De Cecco 4, Lucarelli 9, Balaso (L); Garcia 12, Kovar 4, Diamantini. N.e. Sottile, Marchisio, Juantorena, Jeroncic. All. Gianlorenzo Blengini.

ITAS TRENTINO: Michieletto 11, Lisinac 19, Lavia 3, Kaziyski 22, Podrascanin 6, Sbertoli 2, Zenger (L); Pinali 1, D'Heer, Cavuto 4, Albergati, De Angelis (L). N.e. Sperotto. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare di Roma e Vagni di Perugia.

DURATA SET: 34', 25', 26', 25', 18'; tot 2h e 8'.

NOTE: 3.552 spettatori, incasso di 59.091 euro. Cucine Lube: 12 muri, 10 ace, 21 errori in battuta, 10 errori azione, 57% in attacco, 49% (23%) in ricezione. **Itas Trentino:** 8 muri, 2 ace, 19 errori in battuta, 4 errori azione, 49% in attacco, 44% (10%) in ricezione. Mvp De Cecco.



FONTE

- [Trentino Volley](#)

Condividi:

◀ MER 27 APR 2022

Itas Trentino, stasera l'ultima chiamata per la finale

Link: <https://volley.sportrentino.it/notizie.asp?l=0&n=154916&s=2>

SporTrentino.it

- / Chi siamo
- / Affiliazione
- / Pubblicità



HOME NOTIZIE CAMPIONATI ULTIMO TURNO PROSSIMO TURNO FOTO E VIDEO ARCHIVIO

[SuperLeqa](#) [A1 Femminile](#) [B Maschile](#) [B1 Femminile](#) [B2 Femminile](#)

Cerca nelle notizie (Inserisci **TROVA**)

27 aprile 2022

B MASCHILE

MANTOVA NON FA SCONTI, L'UNITRENTO NON FA PUNTI

L'UniTrento lotta ma alla fine i tre punti se li prende il Gabbiano Mantova. Martedì sera gli universitari, consapevoli della difficoltà della loro missione, hanno fatto visita alla capolista nel recupero della quattordicesima giornata. Non sono riusciti a ottenere punti, ci riproveranno sabato.



Privi sin dall'inizio di Parolari e con Bristot in campo solo nel terzo set dopo essersi unito ai compagni nella giornata di lunedì, gli universitari hanno visto poco alla volta sfumare l'opportunità del sorpasso in classifica ai danni dei Canottieri Ongina al secondo posto. Eppure i trentini ce l'hanno messa tutta al cospetto di un sestetto che in regular season non perde nel suo palazzetto da due stagioni. Grazie a un attacco particolarmente preciso (su tutti Brignach e Bonizzato) e alle murate di Simoni, l'UniTrento nel primo set è riuscita spesso e volentieri a impensierire i padroni di casa. Anche il muro mantovano, però, ha detto la sua e ha prodotto i primi allunghi (9-7, 12-9 e 20-18). I ragazzi allenati da Conci hanno però sempre ricucito lo strappo fino al 21-21 quando il muro e una parallela di Cordani hanno dato il primo set ai lombardi. Identico il canovaccio del secondo periodo. La ricezione del Mantova non è la stessa

e l'[UniTrento](#) passa anche condurre 16-18. Non è finita perché i locali trovano il pari (23-23) e vincono ai vantaggi. Senza storia il terzo parziale con Zanini e Miselli protagonisti del 25-17 che chiude il match. Tutto è rimandato a sabato e tutto può succedere. I Canottieri Ongina rimangono al secondo posto con un punto di vantaggio sugli universitari e partono favoriti. Per l'ultima giornata il calendario ha riservato tanto ai trentini quanto ai piacentini due squadre in piena lotta per la retrocessione e nessun risultato è da escludere in partenza.

AUTORE

Paolo Trentini

Condividi:      

← SUPERLEGA

[Itas Trentino](#), stasera l'ultima chiamata per la finale

Classifica

B maschile: Girone C

Squadra	P	G
Gabbiano Mantova	56	20
Canottieri Ongina	46	21
UniTrento Volley	45	20
Valtrompia Volley	39	21
Arredopark Dual Volley	37	21
Volley Grassobbio	34	21
Ks Rent Bolghera	27	21
Imecon Crema	24	21
Argentario Calisio	23	21
Volley Veneto Cavaion	22	21
Radici Cazzago	19	21
Pollicura Lagaris	3	21

Notizie

B MASCHILE mercoledì 27 aprile 2022

Mantova non fa sconti, l'[UniTrento](#) non fa punti

SUPERLEGA mercoledì 27 aprile 2022

[Itas Trentino](#), stasera l'ultima chiamata per la finale

SERIE B1 martedì 26 aprile 2022

Si ferma la serie positiva: la capolista Offanengo non fa sconti

B MASCHILE lunedì 25 aprile 2022

L'[UniTrento](#) cerca l'impresa contro il Gabbiano Mantova

B MASCHILE lunedì 25 aprile 2022

Successo pesantissimo a Crema per l'Argentario

Foto e Video

Link: <https://www.volleyball.it/semifinale-gara5-cronaca-live-set-per-set-chi-perde-e-fuori-civitanova-trento/>

CHI SIAMO SOSTIENICI PUBBLICITA' CONTATTI SHOP



ARCHIVIO MERCATO CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO FIPAV VIDEO NEWSLETTER



Home > Campionati > Superlega > Semifinale: Gara5. Civitanova in finale! Superata Trento 3-2 in rimonta

Primo piano Campionati

Semifinale: Gara5. Civitanova in finale! Superata Trento 3-2 in rimonta

Di **Simone Serafini** - 27 Aprile 2022

1249



SEMIFINALE GARA5

CUCINE LUBE CIVITANOVA – ITAS TRENTO 3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 4, Santos De Souza 18, Anzani 6, Zaytsev 9, Yant Herrera 16, Simon 20, Marchisio (L), Balaso (L), Garcia Fernandez 12, Diamantini 0, Kovar 4. N.E. Juantorena, Jeroncic, Sottile. All. Blengini.

Itas Trentino: Sbertoli 2, Michieletto 11, Lisinac 19, Lavia 3, Kaziyski 22, Podrascanin

NUMERI DA SUPERLEGA

Superlega: Il focus sugli stranieri (40,4%), da Abdel-Aziz a Zingel. Verona...

7 Ottobre 2021



6, De Angelis (L), Pinali 1, Zenger (L), Albergati 0, Cavuto 4, D'Heer 0. N.E. Sperotto. All. Lorenzetti.
ARBITRI: Cesare, Vagni.
NOTE – durata set: 34', 25', 26', 25', 18'; tot: 128'.

CIVITANOVA – Dopo due ore e quasi mezza di lotta, la spunta Civitanova al quinto set e si qualifica per la finale contro Perugia. Match di un'intensità pazzesca, con un primo set da manuale del volley anche per qualità messa in mostra dai due sestetti. Trento scappa sul 2-1 sospinta dai suoi centrali e dal solito Kaziyski, Civitanova spalle al muro trova ancora in Kovar e Gabi Garcia linfa vitale per la rimonta culminata in uno straripante quarto set e un cinico quinto parziale, con Simon autore dell'ace che manda la Lube a giocare il titolo.

Dopo quattro partite con un solo padrone (le prime due trentine, poi egemonia marchigiana), nel match decisivo della serie c'è più equilibrio. Il primo set è il migliore, con intensità e qualità degni di una semifinale scudetto. Sbertoli finché è assistito dalla ricezione opta per i centrali (Lisinac mostruoso con 19 punti), ma in generale si nota che Trento è lontana parente dalla versione stanca delle ultime due uscite. Il sistema di muro funziona e argina Civitanova anche quando il cambiopalla non è fluido. Civitanova dal canto suo ha il merito di ritrovarsi dopo lo smarrimento improvviso del terzo parziale. Merito anche (e ancora) dell'innesto di Gabi Garcia e di Kovar, e con il **"solito" Simon, venti punti per lui oggi**, e con la partenza lampo del quarto set che in pratica indirizza il set e probabilmente l'esito finale.

HANNO DETTO

Robertlandy Simon (Cucine Lube Civitanova): *"Alla fine questo è il bello della pallavolo: abbiamo sofferto tanto, perdendo le prime due partite, ma siamo riusciti a girare la serie a nostro favore. Siamo in Finale, ora pensiamo a riposarci un po' perché è ancora lunga, dobbiamo combattere ancora. Nelle prime due sfide non abbiamo giocato a pallavolo. Trento ha fatto il suo e ha vinto facilmente. In Gara 3 abbiamo dimostrato che potevamo farcela e ci siamo riusciti. Ora ci godiamo questo momento, dato che la stagione non era cominciata nel migliore dei modi. Dobbiamo cercare di vincere ancora, contro una squadra completa come Perugia: sarà una bella Finale"*

Angelo Lorenzetti (Allenatore Itas Trentino): *"Questa sera i ragazzi sono stati protagonisti, come avevo chiesto. Non possiamo e non vogliamo di certo essere felici di questo risultato però la squadra ha dato tutto quello che poteva dare. È mancata la resistenza tecnica nel finale, dove ciò che avevamo fatto bene nel primo e nel terzo set è stato fatto male nella parte finale e prendere tanti break di vantaggio con la Lube è difficile"*.

SESTETTI – Lorenzetti schiera il solito 6+1, con Michieletto S1 e Kaziyski S2 come nelle ultime uscite. Blengini si affida a Zaytsev e Yant come ad inizio di gara-4 nonostante gli ottimi ingressi di Kovar e Gabi Garcia a partita in corsa.

Primo set – Trento scatta meglio dai blocchi. 3-7 grazie al giro in battuta di Podrascanin e e al muro e l'attacco di Lisinac. Lucarelli fa male in battuta recuperando un break (6-8) con Civitanova che spreca la palla del possibile -1. Sbertoli si affida ai centri sorretto dalla rice, Trento sembra decisamente più in palla rispetto a tre giorni fa (Kaziyski contrattacco per il 7-11, ferma tutto Blengini). Lucarelli è attivo e si prodiga nel recupero di un miniparziale (11-13), qualche minuto più tardi è ancora lo

MODENA - Dopo aver analizzato le altezze e le età medie, il terzo approfondimento è dedicato agli stranieri che arricchiscono il nostro campionato. Si considera...

Superlega: Focus sull'età media. Civitanova e Modena puntano sull'esperienza, linea verde...

6 Ottobre 2021



MODENA - Tra romantici ritorni, giovani in rampa di lancio e nuovi atleti pronti a misurarsi per la prima volta con il nostro campionato...

Superlega: Il focus sulle altezze. Perugia, Lagumdzija e Krick guardano tutti...

6 Ottobre 2021



MODENA - Dopo il crescendo di emozioni regalateci dall'estate azzurra è tempo di rituffarsi nella Superlega che prenderà ufficialmente il via questo sabato con...

VOLLEY MERCATO



schiazzatore brasiliano a dimezzare ancora lo svantaggio per il timeout di Lorenzetti sul 13-14. La rincorsa dei padroni di casa si concretizza a quota 16 con Simon che sfrutta un "danno" di Anzani dai nove metri. Addirittura sorpasso Lube con l'attacco out del capitano ospite. Il quale però firma aggancio e controsorpasso (17-18) sempre da zona 4. E' partita vera e bella, la qualità altissima. Sbertoli si affida al proprio capitano che continua a macinare punti (20 pari), risponde Simon con il primo tempo e l'ace del 21-20. Il punto del 22 pari fa saltare in campo la panchina di Civitanova per un presunto tocco in più, poi Lisinac è provvidenziale ad annullare il possibile 24-22 a Zaytsev in contrattacco. Kaziyski strozza l'urlo in gola dei tifosi Lube annullando con una gran palla alta sulle mani di Kovar (in campo da metà set per Yant) il set point (24 pari). Sempre lo schiazzatore bulgaro a pareggiare a 25, sempre lui per il contrattacco del 25-26 annullato però da Simon in primo tempo (26 pari). Ancora Kaziyski a procurare un altro set point, annullato da Lucarelli dopo uno scambio incredibile (difesa di Balaso in tuffo da cineteca). E' Lisinac a murare Zaytsev per il definito **27-29**.

Secondo set - Simon è fermato a muro da Podrascanin ed è una notizia che dà il primo allungo a Trento, ma il primo muro della serata di Civitanova (su Michieletto) vale il pareggio a quota 6. Yant è di nuovo in campo e sigla due punti consecutivi (9 pari), si procede a braccetto fino al 15-12, frutto di un muro di Anzani su Michieletto, un errore di Kaziyski e un contrattacco di Lucarelli. Yant e il muro dei padroni di casa su Lavia portano Civitanova sul 19-14, Trento ora fa fatica in attacco. Parziale in ghiaccio, Yant è infermabile, Lorenzetti ha inserito Pinali per Lavia ma Civitanova gestisce fino al **25-21**, nonostante un tentativo tardivo di rimonta ospite.

Terzo set - I due errori di Yant e Simon inducono Blengini a fermare subito tutto sul 2-5. Kaziyski è una sentenza in contrattacco per il 2-6, Yant prova a far riemergere i marchigiani (ace per il 4-6). Lisinac e Sbertoli murano Lucarelli per il doppiaggio ospite (5-10) con Blengini che spende anche il suo secondo time out. Lucarelli tra battuta e contrattacco prova a uscire dal tunnel (8-12), ma Lisinac chiude in primo tempo lo scambio più combattuto della serata e Lavia trova uno "slash" per il 10-16. Trento è in apparente gestione e Civitanova in coma apparente, si susseguono gli errori interni con Blengini che mette in campo Gabi e Kovar. Simon con due ace consecutivi prova a risvegliare il malato (14-18) ma è troppo tardi, il set caracolla fino al **21-25** (firmato, manco a dirlo, da Kaziyski), nonostante altri due ace di Lucarelli e De Cecco.

Quarto set - Ci sono Gabi e Kovar in campo per Civitanova che spara una partenza lampo (5-1), confermata dall'ace proprio del neoentrato opposto per l'8-3. Ancora Gabi a rintuzzare ogni velleità ospite con Lorenzetti che chiede timeout sull'11-6. E' il contrario del precedente parziale, Trento forse già pensa al quinto set, a Civitanova riesce tutto e il divario si dilata (17-7). Lorenzetti toglie Kaziyski e Lavia per preservarli per il set decisivo, Gabi continua a imperversare. **25-15** e tutti al quinto.

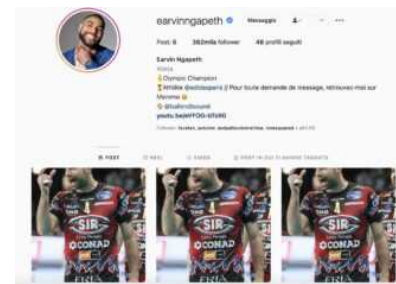
Quinto set - Due muri di Civitanova (Gabi e Simon) portano subito la Lube sul 3-0, per Trento c'è Pinali per Lavia. Michieletto firma l'ace del 2-3, poi qualche errore di troppo di Civitanova al servizio consentono a Trento di rimanere vicina al cambio di campo (8-6). Anzani mette ancora in crisi con il suo servizio jump float (9-6), Trento rimane in vita con due attacchi di Michieletto (9-8) da manuale. Finale da cardiopalma, Lucarelli trova un incredibile maniout su palla complicatissima (11-9), Kaziyski si prende una murata da Simon che poi replica in primo tempo (13-9). Attacco out di Gabi (13-11) ma Lisinac con l'errore al servizio regala i match ball a Civitanova. Ne basta uno solo, la chiude Simon con l'ace del **15-11**.

2021/22

COMUNICHESCION

Dal calcio di Leal al "caso Ngapeth". Dirigenti e club devono...

16 Aprile 2022



Il caso Ngapeth, perché dal calcio di Leal a Travica quello che mi fa più pensare è la reazione social di Earvin Ngapeth, deve...

PallaVOTO

PallaVoto: La pipe di Anderson, voto 8. Doppio rosso, voto...

19 Aprile 2022



LE PIPE DI ANDERSON voto 8: "Guarda mamma come so fare le pipe" ha urlato Matt durante gara 2 a Modena. La madre poco...

Categorie

Seleziona una categoria

Sostieni Volleyball.it



Link: <https://www.volleynews.it/e-di-nuovo-finale-per-la-lube-trento-si-arrende-al-tie-break-di-gara-5/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video

Home > Serie A > Superlega Maschile > È di nuovo finale per la Lube: Trento si arrende al tie...

È di nuovo finale per la Lube: Trento si arrende al tie break di Gara 5

27 Aprile 2022

22

ULTIME NEWS

A1 Femminile

Stefano Lavarini: "Ci è mancato qualcosa dal punto di..."

28 Aprile 2022

Superlega Maschile

Chicco Blengini: "Abbiamo scalato questa serie a mani nude"

28 Aprile 2022

A1 Femminile

Sabato 30 aprile Gara 1 tra Conegliano e Monza...

28 Aprile 2022

Superlega Maschile

Il programma della Finale Scudetto: domenica 1° maggio Gara...

28 Aprile 2022

[Tutte le News](#) ➔

CALENDARIO EVENTI

< MARZO

MAGGIO >

APRILE 2022

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30 ●	31 ●	1	2 ●	3 ●
4 ●	5	6	7 ●	8 ●	9 ●	10 ●
11	12 ●	13 ●	14 ●	15	16 ●	17 ●

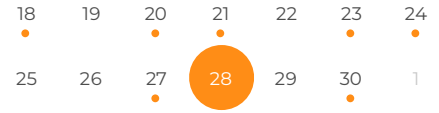
Foto [Leqa Pallavolo Serie A](#)

Di Redazione

La serie delle rimonte premia i campioni d'Italia della **Cucine Lube Civitanova**: dopo aver perso i primi due incontri della semifinale Play Off contro l'**Itas Trentino**, la squadra marchigiana riesce nell'impresa di vincere i tre successivi e qualificarsi alla sua **quarta Finale Scudetto consecutiva**. Anche nella decisiva Gara 5 all'**Eurosuole Forum**, davanti a oltre 3500 tifosi, la Lube si ritrova per due

volte sotto nel punteggio ed è costretta a recuperare, ma domina il quarto e il quinto set contro un'avversaria ormai in debito d'ossigeno. **Domenica 1° maggio** al PalaBarton Gara 1 dell'infinita sfida per il tricolore con la **Sir Safety Conad Perugia**.

A fare la differenza in favore di Civitanova, oltre al cuore di squadra e tifosi, sono i punti dei quattro biancorossi in doppia cifra imbeccati dall'MVP **De Cecco: Simon** (20 punti con 4 ace e 5 muri), **Lucarelli** (18 con il 57% in attacco), **Yant** (16 con il 60%) e **Garcia**, entrato nella seconda parte (12 con il 67%). Nel complesso la Lube attacca con il 57% contro il 49%, vince il confronto a muro (12-8) e batte a tutto braccio (10 ace a 2). Sul fronte opposto si segnalano le prove del top scorer **Kaziyski** (22 punti con il 50%) e del centrale **Lisinac** (19 con 6 block). Trento può comunque consolarsi con la qualificazione alla prossima **Champions League**, grazie alla contemporanea qualificazione di Perugia e Civitanova.



LANEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e
accosento al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

Foto Lega Pallavolo Serie A

La cronaca:

Copia e incolla alla voce starting six, con le squadre che ripropongono gli stessi sestetti iniziali delle precedenti sfide nella serie, anche se a partita in corso Blengini proverà gli innesti di Kovar e Garcia.

Trento va subito sul più 4 con giocate incisive al centro (3-7). Civitanova reagisce con l'ace di Lucarelli (6-8), ma Kaziyski ha la mano calda (7-11). Blengini inserisce Kovar al posto di Yant per dare equilibrio, la Lube si riavvicina con Lucarelli (11-13). Sia Zaytsev che il brasiliano trovano delle carambole vincenti (13-14), ma il pari è di Simon (16-16) e precede l'attacco out dei gialloblù (17-16).

Kaziyski riporta avanti i suoi (17-18). Una battuta errata del bulgaro e un ace di Simon ridanno il vantaggio ai cucinieri (21-20). Civitanova va sul 24-23 grazie all'errore in battuta di Michieletto, ma Kaziyski annulla un primo set ball (Kovar ammette il tocco a muro) e, a seguire, un secondo, per poi mettere il naso avanti (25-26). Simon e Lucarelli riportano due volte la parità (27-27). Il servizio out di Simon e il muro trentino condannano la Lube (27-29).

Al rientro in campo Yant sale in cattedra (10 punti nel set con l'80% di positività) e nella partita a scacchi con i trentini dà l'impressione di muovere la regina grazie ai diagonali imprendibili (9-9). Un muro di Anzani, un attacco alle stelle di Kaziyski e il mani out di Lucarelli valgono il break (15-12). Sul servizio di Anzani due attacchi e due muri di Yant portano la Lube sul più 6 (20-14). Il cubano prosegue lo show personale (21-15). Un errore trentino dai nove metri regala diverse palle set ai biancorossi (24-

18), che se ne vedono annullare tre prima di chiudere 25-21 con Lucarelli.

In apertura di terzo set l'inerzia torna a sorpresa dalla parte dei trentini, subito avanti di 4 punti (2-6) e in grado di aumentare il divario con Kaziyski e Lisinac (5-11). I padroni di casa reagiscono (10-14), ma il canovaccio non cambia e Sbertoli mette a terra il pallone del più 6 (10-16), mentre un attacco out dei biancorossi manda Trento sul più 7 (11-18). Con Simon al servizio Civitanova si riavvicina (14-18), ma una battuta fischia out al cubano e un attacco fuori del nuovo entrato Garcia danno tranquillità ai trentini (14-20). I campioni d'Italia non si abbattano e accorciano con l'ace di Lucarelli (18-21). Un errore al servizio regala 4 set point a Trento che chiude con Kaziyski alla seconda palla set (21-25).

Nel quarto set Kovar e Garcia partono nel sestetto di casa e la Lube ingrana subito, con il portoricano applauditissimo per l'ace del più 5 (8-3) e sui due bolidi provvidenziali per l'11 a 6. Tutti partecipano alla festa (17-7), ma sono Simon e Garcia martellare a ripetizione i trentini (21-9), con il pubblico dell'Eurosuole Forum che diventa l'uomo in più grazie al boato costante. I tifosi e i 10 punti di Garcia trascinano la Lube fino al 25-15 che porta il match al tie break.

Il tie break, con Kovar e Garcia confermati, vede lo sprint iniziale della Lube (6-4), che allunga con una finta da giocatore di De Cecco (9-6). I biancorossi devono fare i conti con il ritorno di Trento (9-8) e Simon ci mette una pezza (10-8). Lucarelli conserva il vantaggio e il muro di Simon vale il break (12-9). Il cubano mette a terra il pallone del più 4 (13-9), ma l'Itas rosicchia 2 punti (13-11) prima di del servizio a rete di Lisinac (14-11). L'ace di Simon chiude i giochi (15-11).

Robertlandy Simon: *"Alla fine questo è il bello della pallavolo: abbiamo sofferto tanto, perdendo le prime due partite, ma siamo riusciti a girare la serie a nostro favore. Siamo in finale, ora pensiamo a riposarci un po' perché è ancora lunga, dobbiamo combattere ancora. Nelle prime due sfide non abbiamo giocato a pallavolo, Trento ha fatto il suo e ha vinto facilmente. In Gara 3 abbiamo dimostrato che potevamo farcela e ci siamo riusciti. Ora ci godiamo questo momento, dato che la stagione non era cominciata nel migliore dei modi. Dobbiamo cercare di vincere ancora, contro una squadra completa come Perugia: sarà una bella finale".*

Angelo Lorenzetti: *"Questa sera i ragazzi sono stati protagonisti, come avevo chiesto. Non possiamo e non vogliamo di certo essere felici di questo risultato però la squadra ha dato tutto quello che poteva dare. È mancata la resistenza tecnica nel finale, dove ciò che avevamo fatto bene nel primo e nel terzo set è stato fatto male nella parte finale e prendere tanti break di vantaggio con la Lube è difficile".*

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2 (27-29, 25-21, 21-25, 25-15, 15-11)

Cucine Lube Civitanova: Garcia Fernandez 12, Kovar 4, Sottile ne, Marchisio ne, Juantorena ne, Jeroncic (L) ne, Balaso (L), Lucarelli 18, Zaytsev 9, Diamantini, Simon 20, De Cecco 4, Anzani 6, Yant 16. All. Blengini.

Itas Trentino: Kaziyski 22, D'Heer, Michieletto 11, Sbertoli 2, Cavuto 4, Pinali 1, Albergati, Lavia 3, Zenger (L), Podrascanin 6, Lisinac 19, Sperotto ne, De Angelis (L). All. Lorenzetti.

Arbitri: Stefano Cesare (RM) e Ilaria Vagni (PG).

Note: Durata set: 34', 25', 26', 25', 18', tot. 2h08'. Spettatori: 3552. Civitanova 21 battute sbagliate, 10 ace, 12 muri vincenti, 57% in attacco, 49% in ricezione (23% perfette). Trento 19 battute sbagliate, 2 ace, 8 muri, 49% in attacco, 44% in ricezione, 10% perfette).

(fonte: Comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI

Cucine Lube Civitanova

Itas Trentino

Play Off Scudetto

Superlega maschile